ENTE PARCO

PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO

Provincia autonoma di Trento

PARCO NATURALE
PANEVEGGIO
PALE DI SAN MARTINO

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

PREMESSA

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione - iniziato con l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e del Piano delle Attività 2019-2021 - con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio di riferimento.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e dando le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

Questa relazione, nella prima parte, si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finanziarie dell'esercizio 2019. La seconda parte del documento è dedicata invece alla illustrazione, in corrispondenza al Piano delle Attività 2019-2021, ed in particolare al primo esercizio del medesimo, delle attività e degli interventi svolti nell'anno, attraverso una esposizione degli stessi per settore organizzativo dell'Ente. Le relazioni sono frutto del lavoro di analisi e di descrizione di ciascuno dei responsabili dei settori operativi dell'ente.

Per l'analisi dei dati finanziari di consuntivo, nonché per la valutazione delle risultanze, si rinvia anche alla relazione predisposta dal Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente (dott. Alessandro Sontacchi, presidente, dott.ssa Claudia De Gasperi, dott. Cristian Larger).

La relazione è inoltre accompagnata dallo specifico documento di attestazione dell'avvenuto rispetto delle *Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2019 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia*, approvate dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 2018/2017 e s.m. prorogata con delibere n. 1806/2018 e 1255/2019.

Dal 1 gennaio 2016 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2019 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante l'aggregato di bilancio FPV (Fondi Pluriennali Vincolati) evidenziato negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2019 ma esigibili negli anni successivi.

In tal senso, in applicazione del principio contabile vigente in materia di gestione dei residui, la Giunta esecutiva dell'Ente Parco con propria deliberazione n. 18 del 15.04.2020, poi integrata con deliberazione n. 21 del 15 maggio 2020, ha approvato il *Riaccertamento ordinario dei residui e le disposizioni conseguenti al riaccertamento medesimo*, avente effetto diretto sulle risultanze finali del rendiconto per l'esercizio 2019.

Inoltre con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D.leg. 118 del 23 giugno 2011, a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2017 l'Ente Parco è chiamato alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma sopratutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata) sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificate al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economico temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbano poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica.

L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO FINANZIARIO 2019

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato approvato dal Comitato di gestione con deliberazione n. 13, del 20 dicembre 2018, e sottoposto ad approvazione con deliberazione della Giunta provinciale n. 38, del 18 gennaio 2019. Con deliberazione del Comitato n. 12, di data 20 dicembre 2018 è stato adottato il Piano delle Attività 2019-2021, mentre con deliberazione della Giunta esecutiva n. 71, del 12 dicembre 2018 è stato adottato il Bilancio gestionale 2019.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Nel bilancio di gestione relativo all'anno finanziario 2019 sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- per quanto riguarda gli accertamenti e gli impegni è stato effettuato quanto previsto dagli articoli 53 e 56 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- considerato che il nuovo sistema di rilevazione economico-patrimoniale introdotto dal D.Lgs. n. 118/2011 ha decorrenza dall'esercizio 2017, la Giunta esecutiva dell'Ente Parco, con deliberazione n. 13, di data 24 marzo 2015, ha provveduto a prendere atto del nuovo Regolamento provinciale recante "Disciplina dell'inventario dei beni provinciali in attuazione dell'articolo 44, comma 2, della legge provinciale sui contratti e beni provinciali e dell'ottavo comma dell'articolo 73 della legge provinciale di contabilità". Sulla scorta della normativa fin qui richiamata, il Settore tecnico dell'Ente Parco ha provveduto alla predisposizione della stima del patrimonio immobiliare dell'Ente medesimo, adottando i criteri valutativi definiti dalla Giunta provinciale con apposito provvedimento, definendo il documento titolato "Perizia di stima degli immobili di proprietà del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino", approvata dalla Giunta esecutiva con deliberazione n. 54, del 30 novembre 2016. I dati del patrimonio dell'Ente sia immobiliare che mobiliare così determinati al 31.12.2016 sono stati riclassificati attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato dello stato patrimoniale e quello del conto economico.

Per quanto riguarda quindi l'esercizio 2019 i nuovi beni inventaribili che sono stati acquistati durante l'esercizio sono stati classificati e inseriti nell'inventario dei beni dell'Ente secondo la nuova classificazione da tabelle Arconet come avvenuto in sede di prima applicazione all'esercizio 2017.

L'Ente Parco ha provveduto a espletare gli adempimenti previsti per l'impianto della nuova contabilità predisponendo i prospetti indicati dal principio, che vengono allegati al presente Rendiconto, corredati da una specifica nota integrativa contenente la descrizione delle operazioni svolte che costituisce parte integrante e sostanziale della presente.

B) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

Le principali entrate sono relative a trasferimenti da Amministrazioni pubbliche, ossia dalla Provincia Autonoma di Trento, per un importo pari a euro 2.249.864,06.=. I trasferimenti provinciali sono stati assegnati per euro 1.332.051,60.= per la copertura di spese correnti ed euro 917.832,47.= per spese di

investimento , di cui per gli investimenti ordinari euro 612.000,00, euro 305.832,47.= per progetti vari in particolare quelli relativi al PSR (Programma di Sviluppo Rurale), agli interventi per il ripristino dei danni della tempesta Vaia, nonché per il Progetto Translagorai.

Una voce significativa delle entrate è quella relativa alle entrate proprie extra tributarie pari a euro 301.085,71.= di cui euro 175.331,70 derivante dal servizio parcheggi, euro 27,008,00.= derivante dalle attività del settore di educazione ambientale, euro 58.306,15.= derivante dalla vendita di gadgets, biglietti di ingresso e escursioni, ecc. ed euro 7.108,05.= derivante da affitti terreni attivi, euro 6.504,31.= derivante da rimborsi per personale comandato, euro 2.515,09.= derivante da rimborsi per GSE, rimborso spese spedizione gadget ed rimborso spese da PAT per uffici forestale presso ex Albergo Broccon, nonché introiti foresteria, euro 14.537,30.= per quote iscrizione convegno e euro 9.775,11 per rimborsi da assicurazione per danni e interessi attivi bancari.

Tra le entrate correnti vi è inoltre un contributo da Istituzioni Sociali Private relativo a un bando per un progetto biennale 2018-2019 di ricerca finanziato della Fondazione Caritro per un importo di euro 25.000,00, quale quota del 2019.

Nella tabella seguente si riportano le entrate complessive per titolo e tipologie e la descrizione delle varie voci:

TIT/ TIPOL	DESCRIZIONE	RESIDUI AL 1 GENNAIO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	INCASSI ANNO 2019	ACCERTAMENTI ANNO 2019	ELIMINAZIONE RESIDUI ANNI PRECEDENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		€ 38.951,25					
	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale		€ 685.185,34					
	Avanzo di Amministrazione		€ 273.410,80					
2	**Trasferimenti correnti**							
2101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 81.003,95	€ 1.318.851,60	€ 1.011.550,00	€ 1.332.051,60		€ 13.200,00	€ 357.855,55
2104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	**€ 12.500,00**	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 25.000,00			€ 12.500,00
3	**Entrate extratributarie**	€ 4.869,09	€ 297.530,00	€ 293.752,87	€ 301.085,71		€ 3.555,71	€ 7.332,84
4	**Entrate in conto capitale**	€ 1.114.708,19	€ 1.095.788,83	€ 635.974,00	€ 1.098.254,41	€ 36.255,43	€ 2.465,58	€ 949.229,47
7	**Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere**	€ 0,00	€ 133.262,80	€ 55.914,95	€ 55.914,95		-€ 77.347,85	€ 0,00
9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	€ 2.120,08	€ 642.500,00	€ 497.345,70	€ 497.345,70		-€ 145.154,30	€ 1.345,08
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE:	**€ 1.215.201,31**	**€ 4.510.480,62**	**€ 2.507.037,52**	**€ 3.309.652,37**	€ 36.255,43	**-€ 203.280,86**	**€ 1.328.262,94**

Le entrate, sia derivanti da trasferimenti provinciali, sia di diversa fonte e natura, hanno avuto un andamento in linea con le previsioni definitive di bilancio. Al netto delle partite di giro, la gestione è stata la seguente.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti provenienti dalla Provincia autonoma di Trento sono costituiti dai fondi a copertura delle spese di funzionamento a carattere ordinario, per € 1.310.268,00, nonché dai fondi a copertura degli oneri del nuovo contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del Comparto autonomie locali, per € 21.783,60. Le riscossioni corrispondono alla prima fonte di trasferimento sopra indicata, mentre gli oneri contrattuali sono andati tutti a residui. Inoltre è stato introitato il 50% del contributo sul bando di ricerca Caritro.

	Previsioni definitive di bilancio	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Rapporto accertamenti/ previsioni**
Titolo 2 Trasferimenti correnti	**€ 1.343.851,60**	€ 1.357.051,00	€ 1.080.200,00	**100,98%**

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie

Le entrate correnti diverse dai trasferimenti provinciali sono in buona sostanza costituite dai proventi della gestione delle attività rivolte al pubblico. In particolare esse riguardano la vendita di beni e servizi, da rimborsi e altre entrate diverse. La tabella seguente riporta l'analisi dell'andamento delle entrate in relazione alla natura della fonte. La capacità di realizzazione delle entrate è sicuramente positiva, risultando superiore la quota di accertamenti rispetto alle previsioni definitive di bilancio.

Si evidenzia inoltre come l'andamento stagionale estivo favorevole abbia contribuito ad un ulteriore incremento dei proventi da tariffe di aree di sosta, anche in considerazione del fatto che sono state istituite delle nuove aree di sosta a pagamento dall'estate 2018, ed inoltre come anche la vendita di servizi, quali escursioni ecc. abbia avuto un buon incremento rispetto alle previsioni iniziali.

Per quanto riguarda gli introiti derivanti dall'attività didattica vi è da rilevare che gli stessi non sono comparabili con quelli nel lungo periodo, in quanto le modalità di gestione delle attività sono variate, prevedendo in particolare che per l'Ente Parco non compaiano in entrata i costi per i soggiorni in albergo e i trasporti dei gruppi, che ora transitano direttamente tramite agenzie viaggio.

Vendita di beni e gadget	€ 25.000,00	€ 25.787,15	€ 26.079,65	103,15%
Vendita di servizi	€ 13.000,00	€ 15.643,66	€ 16.849,66	120,34%
Ingressi ai centri visitatori	€ 14.000,00	€ 16.875,34	€ 16.875,34	120,54%
Servizi di educazione ambientale	€ 25.000,00	€ 27.008,00	€ 27.481,00	108,03%
Gestione dei parcheggi	€ 175.000,00	€ 175.331,70	€ 175.331,70	100,19%
Affitti di terreni e noleggi	€ 5.000,00	€ 7.108,05	€ 7.108,05	142,16%
Rimborsi per spese di personale in comando o distacco	€ 12.000,00	€ 6.504,31	€ 0,00	54,20%
Rimborsi, recuperi, restituzioni	€ 1.000,00	€ 2.515,09	€ 1.689,59	251,51%
Altre entrate correnti diverse	€ 14.000,00	€ 14.537,30	€ 14.537,30	103,84%
Indennizzi da assicurazione e interessi attivi	€ 0,00	€ 9.775,11	€ 9.775,08	100,00%
Totale Entrate extra-tributarie	**€ 297.530,00**	**€ 301.085,71**	**€ 293.752,87**	**101,20%**

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Le entrate del Titolo 4 sono costituite dai contributi agli investimenti trasferiti dalla Provincia di Trento. Tra questi, oltre ai contributi a carattere "ordinario", sono iscritti anche i trasferimenti specifici destinati al finanziamento del progetto Translagorai, agli interventi per la sistemazione dei danni sui sentieri provocati dalla tempesta Vaia e i fondi destinati alla realizzazione dei progetti PSR 2014-2020, come sotto riportato. Vi è poi l'assegnazione del contributo da parte del Gal Orientale per il finanziamento del progetto di manutenzione del sentiero per mountain bike Caoria – Paneveggio cofinanziato anche dalla Comunità di Primiero e la quota 2019 del Contributo da FEM – sempre su progetti PSR. Tra le entrate in conto capitale figurano anche alienazioni di automezzi usati, ceduti in permuta su i nuovi mezzi acquistati.

Titolo 4 **Entrate in conto capitale**	**Previsioni definitive di bilancio 2019**	**Accertamenti 2019**	**Riscossioni 2019 di competenza**	**Rapporto accertamenti/ previsioni**
Contributi ordinari	€ 612.000,00	€ 612.000,00	€ 612.000,00	100,00%
Contributi per interventi sulla rete sentieristica	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Altri contributi agli investimenti dalla Provincia autonoma di Trento	€ 208.740,00	€ 208.674,00	€ 8.674,00	99,97%
Contributi agli investimenti da Agenzie della PAT per interventi PSR	€ 97.158,46	€ 97.158,47	€ 0,00	100,00%
Contributi agli investimenti per Progetti PSR – Quota progetti finanziati da Comunità di Primiero	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	100,00%
Altri contributi agli investimenti per progetti PSR – Contributi da FEM	€ 9.427,15	€ 9.427,15	€ 0,00	100,00%
Altri contributi agli investimenti per progetti PSR – Progetti finanziati da Gal Trentino Orientale	€ 141.863,22	€ 145.694,79	€ 0,00	102,70%
Altri trasferimenti da Istituzioni sociali private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Alienazioni di beni materiali	€ 15.100,00	€ 15.300,00	€ 15.300,00	101,32%
Totale **Entrate in conto capitale**	**€ 1.095.788,83**	**€ 1.098.254,41**	**€ 635.974,00**	**100,23%**
Totale entrate 2019 al netto antic.cassa e partite di giro	**€ 2.737.170,43**	**€ 2.756.391,72**	**€ 1.953.776,87**	**100,70%**

GESTIONE DELLE SPESE

La applicazione all'Ente Parco delle nuove norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni ha comportato, come già evidenziato in sede di adozione del bilancio di previsione 2017-2019, una completa riorganizzazione della struttura delle spese iscritte nel documento contabile-finanziario, che ha avuto come conseguenza anche la revisione della classificazione, rispettivamente, della spesa corrente e della spesa per investimenti.

Le spese, con decorrenza dall'esercizio 2016, sono quindi iscritte secondo la struttura prevista dallo schema di bilancio unificato derivante dal D.Lgs. n. 118/2011, in titoli, missioni, programmi e macroaggregati. Tutta la spesa, fatte salve le previsioni tecniche di cui alle missioni 20, 60 e 99, è iscritta in due sole missioni (01: servizi istituzionali e generali; 09: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente).

Rinviando direttamente alla lettura dei documenti contabili di rendiconto, per l'esame delle risultanze in relazione alla struttura sopra indicata delle spese, nonché alla seconda parte della relazione per l'analisi delle attività e degli interventi svolti, qui di seguito si analizzano alcuni dati ulteriori, inerenti gli aspetti gestionali e finanziari di maggiore interesse.

La tabella seguente, che riporta i totali complessivi della spesa corrente e in conto capitale, denota una buona utilizzazione delle risorse disponibili, che supera il 90% complessivo. Anche il dato relativo alla spendibilità delle risorse è senza dubbio positivo, evidenziando una marginale formazione di residui passivi oppure accantonamenti a FPV, derivanti dall'esercizio di competenza.

Natura delle spese	Previsioni definitive di competenza 2019	Impegni (competenza + FPV) 2019	Pagamenti (competenza) 2019	Rapporto impegni/ Previsioni 2019	Rapporto pagamenti/ Impegni 2019
Titolo 1 Spese correnti	€ 1.662.702,85	€ 1.548.582,58	€ 1.319.240,64	93,14%	85,19%
Titolo 2 Spese in conto capitale	€ 2.072.014,97	€ 1.913.493,67	€ 929.056,70	92,35%	48,55%
Totale complessivo delle spese	**€ 3.734.717,82**	**€ 3.462.076,25**	**€ 2.248.297,34**	**92,70%**	**64,94%**

La classificazione della spesa corrente per macroaggregati evidenzia la struttura complessiva delle uscite dell'Ente. La tabella dimostra come la spesa per il personale costituisca la voce più rilevante, precisandosi peraltro che dal 2016 nella spesa corrente rientra, oltreché il personale inserito in pianta organica, anche il personale addetto alle attività al pubblico, assunto con contratto di diritto privato.

Macroaggregati **Missioni**	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Rimborsi	Altre spese
Missione 1 – servizi istituzionali e generali	€ 0,00	€ 8.612,87	€ 69.765,79	€ 0,00	€ 4.760,00	€ 47.546,39
Missione 9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 870.790,32	€ 57.119,10	€ 358.952,22	€ 51.000,00		€ 17.944,59

Nella tabella seguente si riportano i totali della spesa divisi per titoli e macroaggregati:

TITOLI	MACROAGGREGATI DI SPESA	RESIDUI ALL'1 GENNAIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	PAGAMENTI ANNO 2019	IMPEGNI DI SPESA COMPETENZA	ECONOMIE DI SPESA DI COMPETENZA	ECONOMIE DI SPESA DA RESIDUI	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019
	TITOLO 1 – Spese correnti							
101	**Macroaggregato 1** – redditi da lavoro dipendente	€ 78.847,72	€ 926.262,85	€ 788.646,50	€ 870.790,32	€ 18.472,53	€ 1.531,67	€ 82.305,73
102	**Macroaggregato 2** – Imposte e tasse a carico Ente	€ 11.033,21	€ 72.200,00	€ 56.986,86	€ 65.731,97	€ 6.468,03	€ 805,75	€ 8.745,11
103	**Macroaggregato 3** – Acquisto di beni e servizi	€ 84.942,10	€ 459.230,00	€ 356.356,30	€ 428.718,01	€ 5.501,99	€ 4.737,99	€ 72.899,71
104	**Macroaggregato** 4 – Trasferimenti correnti	€ 4.000,00	€ 51.000,00	€ 47.000,00	€ 51.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.000,00
107	**Macroaggregato 7** – Interessi passivi	€ 93,75	€ 1.000,00	€ 93,75	€ 81,30	€ 918,70	€ 0,00	€ 81,30
109	**Macroaggregato 9** – Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.760,00	€ 17.000,00	€ 4.760,00	€ 4.760,00	€ 12.240,00	€ 0,00	€ 0,00
110	**Macroaggregato 10** – Altre spese correnti	€ 0,00	€ 136.010,00	€ 65.490,98	€ 65.490,98	€ 70.519,02	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE TITOLO 1 – Spese correnti	**€ 183.676,78**	**€ 1.662.702,85**	**€ 1.319.334,39**	**€ 1.486.572,58**	**€ 114.120,27**	**€ 7.075,41**	**€ 168.031,85**
	TITOLO 2 – Spese in conto capitale							
202	**Macroaggregato 2** – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 84.880,49	€ 1.278.783,53	€ 929.056,70	€ 1.120.262,23	€ 158.521,30	€ 1.991,05	€ 191.205,53
203	**Macroaggregato 3** – Contributi agli investimenti							
204	**Macroaggregato 5** – Altre spese in conto capitale							
	TOTALE TITOLO 2 – Spese in conto capitale	**€ 84.880,49**	**€ 1.278.783,53**	**€ 929.056,70**	**€ 1.120.262,23**	**€ 158.521,30**	**€ 1.991,05**	**€ 191.205,53**
	TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere							
0	**Macroaggregato 1 – Chiusura anticipazioni ricevute da Tesoriere**	€ 0,00	€ 133.262,80	€ 55.914,95	€ 55.914,95	€ 77.347,85	€ 0,00	
	TOTALE TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere		**€ 133.262,80**	**€ 55.914,95**	**€ 55.914,95**	**€ 77.347,85**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	TITOLO 7 – Spese per conto terzi e partite di giro							
	Macroaggregato 1 – Spese per conto terzi e partite di giro							
	TOTALE TIOLO 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	**€ 65.914,63**	**€ 642.500,00**	**€ 426.042,98**	**€ 497.345,70**	**€ 145.154,30**	**€ 0,00**	**€ 72.578,43**
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA:	**€ 334.471,90**	**€ 3.717.249,18**	**€ 2.730.349,02**	**€ 3.160.095,46**	**€ 495.143,72**	**€ 9.066,46**	**€ 431.815,81**

MACROAGGREGATI DI SPESA	RESIDUI ALL'1 GENNAIO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	PAGAMENTI c/ competenza ANNO 2019	PAGAMENTI C/ RESIDUI anno 2019	IMPEGNI DI SPESA COMPETENZA	ECONOMIE DI SPESA DI COMPETENZA	ECONOMIE DI SPESA DA RESIDUI	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019
TITOLO 1 – Spese correnti								
Macroaggregato 1 – redditi da lavoro dipendente	€ 78.847,72	€ 926.262,85	€ 788.646,50	€ 77.154,14	€ 870.790,32	€ 18.472,53	€ 1.531,67	€ 82.305,73
Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico Ente	€ 11.033,21	€ 72.200,00	€ 56.986,86	€ 10.227,46	€ 65.731,97	€ 6.468,03	€ 805,75	€ 8.745,11
Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi	€ 84.942,10	€ 459.230,00	€ 356.356,30	€ 79.666,13	€ 428.718,01	€ 5.501,99	€ 4.737,99	€ 72.899,71
Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti	€ 4.000,00	€ 51.000,00	€ 47.000,00	€ 4.000,00	€ 51.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.000,00
Macroaggregato 7 – Interessi passivi	€ 93,75	€ 1.000,00	€ 93,75	€ 93,75	€ 81,30	€ 918,70	€ 0,00	€ 81,30
Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.760,00	€ 17.000,00	€ 4.760,00	€ 4.760,00	€ 4.760,00	€ 12.240,00	€ 0,00	€ 0,00
Macroaggregato 10 – Altre spese correnti	€ 0,00	€ 136.010,00	€ 65.490,98	€ 0,00	€ 65.490,98	€ 70.519,02	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE TITOLO 1 – Spese correnti	**183676,78**	**1662702,85**	**1319334,39**	**175901,48**	**1486572,58**	**114120,27**	**7075,41**	**168031,85**
TITOLO 2 – Spese in conto capitale								
Macroaggregato 2 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 84.880,49	€ 1.278.783,53	€ 929.056,70	€ 82.889,44	€ 1.120.262,23	€ 158.521,30	€ 1.991,05	€ 191.205,53
Macroaggregato 3 – Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Macroaggregato 5 – Altre spese in conto capitale	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE TITOLO 2 – Spese in conto capitale	**84880,49**	**1278783,53**	**929056,7**	**€ 82.889,44**	**1120262,23**	**158521,3**	**1991,05**	**191205,53**

C) VARIAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione iniziale, rispettivamente adottate, in relazione alla natura e alla incidenza delle stesse, dal Comitato di gestione, dalla Giunta esecutiva e dal Direttore dell'Ente.
In particolare il Comitato di gestione ha approvato 2 variazioni al bilancio, comprensive anche dell'assestamento e della applicazione dell'avanzo di amministrazione 2018 e incidenti sui saldi complessivi della competenza e della cassa. (*delibere del Comitato n. 4 del 06.05.2019 e n. 8 del 20.11.2019*) La Giunta esecutiva ha adottato 2 variazioni aventi per oggetto il riaccertamento ordinario dei residui (*delibera n. 10 del 20.03.2019*), proposta al comitato di variazione di aumento della cassa a seguito nuove assegnazioni (delibera n. 35 del 12.08.2019) e spostamento di fondi tra programmi e missioni (delibera n. 36 del 26.09.2019. Il Direttore ha assunto 6 provvedimenti rettificativi delle previsioni di competenza e di cassa, nell'ambito tuttavia dello stesso macroaggregato e titolo. (determinazioni n. 25 del 21.02.2019 – n. 38 del 28.03.2019 – n. 89 del 19.07.2019 – n. 103 del 07.08.2019 – n. 134 del 26.11.2019 – n. 143 del 29.11.2019.

GESTIONE DEI RESIDUI

Il D.Lgs. n. 118/2011, prevede che al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria gli enti provvedano, annualmente, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il provvedimento, adottato dalla Giunta esecutiva con deliberazione n. 18, di data 15 aprile 2020 e poi rettificato nella parte dei residui attivi con la successiva delibera della Giunta esecutiva n. 21 del15 maggio 2020, ha comportato la determinazione dei residui attivi finali al 31.12.2019 in euro 1.328.262,94.=, i residui attivi reimputati all'esercizio 2020 in cui risultano esigibili sono pari ad euro 49.934,00 che vanno a diminuire il FPV parte capitale per lo stesso importo, mentre i residui attivi eliminati in quanto insussistenti ammontano ad euro 43.451,17.= ; i residui passivi finali in euro 431.815,81.= e la reimputazione a bilancio 2020-2021-2022 a valere sui fondi pluriennali vincolati (FPV), di complessivi € 901.273,88.= che al netto dei residui attivi reimputati risulta essere rispettivamente euro 62.010,00.= in parte corrente ed euro 793.231,44.= in parte capitale.

La tabella di seguito riportata evidenzia la gestione dei residui provenienti da esercizi precedenti e riportati sulla annualità 2020. Da essa si evince la buona capacità dell'Ente di smaltimento dei crediti e dei debiti iscritti a residuo.

	€ 1.215.201,31	€ 653.297,79	€ 36.255,43	€ 525.648,09

SPESE	Residui passivi al 01/01/2019	Pagamenti	Residui eliminati nel 2019	Residui passivi da riportare al 2020
	€ 334.471,90	€ 323.429,84	€ 9.066,44	€ 1.975,62

Inoltre nel documento del Rendiconto completo si allegano gli elenchi dei residui attivi al 31.12.2019 ammontanti ad euro 1.328.262,94 .= e dei residui passivi ammontanti ad euro 431.815,81.= .

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2019

La gestione finanziaria 2019 si chiude con un risultato di amministrazione pari ad € 264.673,87.=

Fondo cassa al 1 gennaio	€ 116.817,98
Riscossioni (+)	€ 3.160.335,31
Pagamenti (-)	€ 3.053.685,11
Saldo cassa al 31/12/2019 (=)	€ 223.468,18
RESIDUI ATTIVI A FINE 2019 (+)	€ 1.328.262,94
RESIDUI PASSIVI A FINE 2019 (-)	€ 431.815,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	€ 62.010,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN CONTO CAPITALE (-)	€ 793.231,44
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019 (=)	**€ 264.673,87**

Lo schema di rendiconto di gestione relativo al Risultato di amministrazione ha la finalità di dimostrare il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio e la sua composizione. Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo cassa maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, al netto del fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale.
Con il decreto 1 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state apportate specifiche modifiche ai principi applicati 4/1, 4/2 e 4/3 del D.lgs 118/2011 e sono stati aggiornati gli schemi del Rendiconto relativo all'esercizio 2019. In particolare si segnala l'introduzione di tre nuovi prospetti:
allegato a/1 – elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
allegato a/2 – elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
allegato a/3 – elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione
I nuovi prospetti per dimostrare l'applicazione dei vincoli di destinazione delle risorse dettagliati per capitoli sono allegati alla presente Nota integrativa, mentre nel rendiconto i prospetti citati vengono allegati e i dati sono riportati in forma aggregata – lato spesa come disposto ai punti 13.7.1, 13.7.2 e 13.7.3 dell'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011, ossia nel caso di più capitoli di entrata relativi alla risorsa vincolata corrisponda un solo valore complessivo delle spese vincolate.
Da quanto emerge dai prospetti sopra descritti per quanto riguarda l'Avanzo di Amministrazione 2019, risulta che lo stesso è libero e disponibile non essendo soggetto a vincoli imposti in sede di assegnazione o dal tipo di trasferimento che ha originato l'iscrizione della somma in bilancio o da scelte precedenti dell'amministrazione di destinazione a scopi determinati dell'avanzo resosi disponibile.

L'avanzo è quindi così distribuito:

SCHEMA DISTRIBUZIONE AVANZO
SUL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Avanzo disponibile da applicare al bilancio 2020 per spese di investimento	€ 264.673,87
TOTALE AVANZO FINANZIARIO ANNO 2019	€ 264.673,87

La formazione dell'avanzo deriva in gran parte da economie sulla missione 9, sia in parte corrente per euro 74.376,94.= sia in parte capitale per euro 158.521,30.

Per quanto riguarda le spese correnti si rileva la minor spesa (circa 45.000,00 euro) di personale per la mancata copertura per alcuni mesi di un dipendente part time addetto alla segreteria, e per la mancata copertura di un posto di assistente tecnico autorizzato dalla Pat nel piano dei fabbisogni di personale dell'Ente; inoltre si sono registrati dei risparmi sul personale addetto alla didattica per circa 8.000,00 euro e su spese varie di gestione (circa 20.000,00), mentre per

quanto riguarda la spesa in conto capitale si rileva la mancata realizzazione di alcuni interventi che erano stati previsti con l'assestamento del bilancio 2019, ma alla fine non realizzati, prevalentemente per mancanza di tempo in quanto nel corso dell'esercizio 2019 si sono dovuti concludere diversi progetti PSR che erano in scadenza e si sono portati a termine i lavori di ripristino dei sentieri alpini danneggiati dalla tempesta Vaia e finanziati con dei fondi specifici. Tra gli interventi e gli acquisti programmati e non effettuati ricordiamo ad esempio:

- sistemazione e rifacimento dell'allestimento interno del Centro visitatori di Paneveggio (circa 70.000,00)
- risparmi sul capitolo generale dell'investimento dedicato agli interventi di manutenzione del territorio da effettuare tramite personale operaio proprio perché si è data priorità alla conclusione degli interventi programmati per la calamità Vaia (circa 53.000,00 euro)
- interventi di riqualificazione ambientale conseguenti alla rimozione di una linea elettrica aerea nella zona Passo Rolle – Val Venegia, per una spesa stimata in circa € 30.000,00=

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Data di stampa : 05/06/2020

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

(Allegato a/1) Risultato di Amministrazione - Quote Accantonate (per capitolo)

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2019	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziate nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2019	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2019
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA					
SCHEDA Nr. 1					
511/0 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
SCHEDA Nr. 2					
515/0 Fondo crediti di dubbia ed difficile esazione in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE RISORSE ACCANTONATE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Data di stampa : 05/06/2020

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 3										
214/0 Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private - Fondazione Caritro per progetti di ricerca.		0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
	183/0 Spese per studi collaborazioni e consulenze inerenti la ricerca scientifica	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	-25.000,00	-25.000,00
TOTALE SCHEDA Nr. 3		**0,00**	**0,00**	**25.000,00**	**25.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
SCHEDA Nr. 8										
0/997 RISORSE PER MEMORIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	217/0 Interventi su beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 8		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
SCHEDA Nr. 9										
428/0 Contributi agli investimenti per Progetti PSR - Quota progetti finanziati da Comunità di Primiero		0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
430/1 Altri Contributi agli investimenti per progetti PSR - Progetti finanziati da GAL Trentino Orientale		0,00	0,00	145.694,79	0,00	0,00	0,00	0,00	145.694,79	145.694,79
	226/0 Interventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - terreni - interventi PSR Leader GAL	0,00	0,00	0,00	148.831,68	6.863,11	0,00	0,00	-155.694,79	-155.694,79
TOTALE SCHEDA Nr. 9		**0,00**	**0,00**	**155.694,79**	**148.831,68**	**6.863,11**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
SCHEDA Nr. 11										
421/1 Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento		0,00	0,00	612.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	612.000,00	612.000,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 11										
429/0 Contributi agli investimenti da Agenzie della Provincia autonoma di trento per interventi PSR		0,00	0,00	-582.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-582.000,00	-582.000,00
	237/0 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	10.950,00	19.050,00	0,00	0,00	-30.000,00	-30.000,00
TOTALE SCHEDA Nr. 11		**0,00**	**0,00**	**30.000,00**	**10.950,00**	**19.050,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
SCHEDA Nr. 12										
421/1 Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento		0,00	0,00	7.795,38	0,00	0,00	0,00	0,00	7.795,38	7.795,38
429/0 Contributi agli investimenti da Agenzie della Provincia autonoma di trento per interventi PSR		0,00	0,00	70.158,47	0,00	0,00	1.424,76	0,00	70.158,47	68.733,71
	222/0 Interventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Terreni - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	32.207,37	45.746,48	-1.424,76	0,00	-77.953,85	-76.529,09
TOTALE SCHEDA Nr. 12		**0,00**	**0,00**	**77.953,85**	**32.207,37**	**45.746,48**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
SCHEDA Nr. 13										
421/1 Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento		0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
	221/0 Interventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Terreni	0,00	0,00	0,00	197.723,38	0,00	2.276,62	0,00	-197.723,38	-200.000,00
TOTALE SCHEDA Nr. 13		**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**197.723,38**	**0,00**	**2.276,62**	**0,00**	**2.276,62**	**0,00**
SCHEDA Nr. 16										

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 16										
0/997 RISORSE PER MEMORIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	222/0 Interventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Terreni - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 16		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
SCHEDA Nr. 17										
0/997 RISORSE PER MEMORIA		0,00	0,00	12.483,10	0,00	0,00	0,00	0,00	12.483,10	12.483,10
421/3 Altri contributi agli investimenti dalla Provincia autonoma di Trento		0,00	0,00	49.934,02	0,00	0,00	431,01	0,00	49.934,02	49.503,01
	223/0 Interventi sul patrimonio naturale dell'Area protetta	0,00	0,00	0,00	29.295,50	33.121,62	-431,01	0,00	-62.417,12	-61.986,11
TOTALE SCHEDA Nr. 17		**0,00**	**0,00**	**62.417,12**	**29.295,50**	**33.121,62**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
SCHEDA Nr. 18										
0/997 RISORSE PER MEMORIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	222/0 Interventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Terreni - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 18		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
SCHEDA Nr. 19										
0/997 RISORSE PER MEMORIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 19										
	224/0 Inteerventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Patrimonio naturale - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 19		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
SCHEDA Nr. 20										
0/997 RISORSE PER MEMORIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	224/0 Inteerventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Patrimonio naturale - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 20		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI (i/2)		**0,00**	**0,00**	**551.065,76**	**444.007,93**	**104.781,21**	**2.276,62**	**0,00**	**2.276,62**	**0,00**
TOTALE RISORSE VINCOLATE (i=i/1+i2+i3+i4+i5)		**0,00**	**0,00**	**551.065,76**	**444.007,93**	**104.781,21**	**2.276,62**	**0,00**	**2.276,62**	**0,00**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da LEGGE (m/1)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI (m/2)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI (m/3)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate dall'ENTE (m/4)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da ALTRO (m/5)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00

Totale Risorse Vincolate da LEGGE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n1=i/1-m/1)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n2=i/2-m/2)	2.276,62	0,00
Totale Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n3=i/3-m/3)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate dall'ENTE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n4=i/4-m/4)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate da ALTRO al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n5=i/5-m/5)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n=i-m)	2.276,62	0,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Data di stampa : 05/06/2020

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2019	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Destinate (-) (gestione dei residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI							
SCHEDA Nr. 14							
0/996 RISORSE DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		29.799,85	0,00	0,00	0,00	0,00	29.799,85
	217/0 Interventi su beni immobili	0,00	0,00	0,00	29.799,85	0,00	-29.799,85
TOTALE SCHEDA Nr. 14		**29.799,85**	**0,00**	**0,00**	**29.799,85**	**0,00**	**0,00**
SCHEDA Nr. 15							
0/996 RISORSE DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
	223/0 Interventi sul patrimonio naturale dell'Area protetta	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	-80.000,00
TOTALE SCHEDA Nr. 15		**80.000,00**	**0,00**	**0,00**	**80.000,00**	**0,00**	**0,00**
SCHEDA Nr. 21							
0/997 RISORSE PER MEMORIA		2.971,10	0,00	0,00	0,00	0,00	2.971,10
421/1 Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento		0,00	467.766,09	0,00	0,00	0,00	467.766,09
	221/0 Interventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Terreni	0,00	0,00	467.766,09	0,00	2.971,10	-470.737,19
TOTALE SCHEDA Nr. 21		**2.971,10**	**467.766,09**	**467.766,09**	**0,00**	**2.971,10**	**0,00**
SCHEDA Nr. 22							
421/1 Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento		0,00	113.839,38	0,00	0,00	0,00	113.839,38
	201/0 Acquisto di autoveicoli	0,00	0,00	113.839,38	0,00	0,00	-113.839,38
TOTALE SCHEDA Nr. 22		**0,00**	**113.839,38**	**113.839,38**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2019	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Destinate (-) (gestione dei residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI							
SCHEDA Nr. 23							
421/1 Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento		0,00	19.599,15	0,00	0,00	0,00	19.599,15
	205/0 Acquisto di macchinari	0,00	0,00	19.599,15	0,00	0,00	-19.599,15
TOTALE SCHEDA Nr. 23		**0,00**	**19.599,15**	**19.599,15**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
SCHEDA Nr. 24							
441/0 Alienazione di mezzi di trasporto		0,00	15.100,00	0,00	0,00	0,00	15.100,00
	201/0 Acquisto di autoveicoli	0,00	0,00	15.100,00	0,00	0,00	-15.100,00
TOTALE SCHEDA Nr. 24		**0,00**	**15.100,00**	**15.100,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
SCHEDA Nr. 25							
443/0 Alienazione di beni materiali		0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	200,00
	207/0 Acquisto di attrezzature scientifiche	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	-200,00
TOTALE SCHEDA Nr. 25		**0,00**	**200,00**	**200,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI		**112.770,95**	**616.504,62**	**616.504,62**	**109.799,85**	**2.971,10**	**0,00**
TOTALE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI (f)		**112.770,95**	**616.504,62**	**616.504,62**	**109.799,85**	**2.971,10**	**0,00**

Totale Quote Accantonate nel Risultato di Amministrazione riguardanti le Risorse Destinate agli Investimenti (g)	0,00
Totale Risorse Destinate nel Risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (h=f-g)	0,00

Per completezza di documentazione, come richiesto dalla normativa vigente, alla presente relazione si allega il prospetto dell'*Indicatore di tempestività dei pagamenti dell'esercizio 2019*.

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI 2019

Indice calcolato utilizzando la procedura informatizzata di contabilità dell'Ente, ASCOTWEB.

Primo trimestre 2019	Giorni -22,35
Secondo trimestre 2019	Giorni -13,07
Terzo trimestre 2019	Giorni -10,50
Quarto trimestre 2019	Giorni -13,28
Indice complessivo per il 2019	**Giorni -14,18**

IL PERSONALE E LA STRUTTURA DELL'ENTE

Nel corso del 2019 la dotazione organica del personale non ha subito particolari modifiche rispetto al precedente esercizio. Vi è stata tuttavia la sostituzione di un collaboratore di indirizzo amministrativo/contabile, per il passaggio ad altro Ente del dipendente, che avendo avuto i requisti per essere stabilizzato ha permesso di poter rendere la sua sostituzione a tempo indeterminato. Inoltre nel corso dell'anno si è provveduto all'assunzione, a tempo determinato di un coadiutore amministrativo a part time per 18 ore, di un posto vacante in segreteria. Dal mese di ottobre si è poi attivato un comando in uscita di un dipendente del profilo di assistente amministrativo che non è stato coperto nel corso del 2019. L'organigramma dell'Ente al 31.12 2019 risultava il seguente:

	Dotazione organica	**Posti coperti**
DIRETTORE DEL PARCO *Vittorio Ducoli*	1	1
DIRETTORE DI UFFICIO AMMINISTRATIVO *Fiorella Zortea (incarico)*	1	1
CATEGORIA D, LIVELLO BASE		
Funzionario – Indirizzo storico/culturale *Elena Luise (part-time 18 ore)*	1	1
Funzionario Collaboratore - Indirizzo tecnico *Gino Taufer*	1	1
CATEGORIA C, LIVELLO EVOLUTO		
Collaboratore – Indirizzo tecnico *Cristina Zorzi*	2	1
Collaboratore - Indirizzo amministrativo/contabile *Alessandro Burini (Cat. C, livello Base a tempo determinato) sino al 31 luglio 2019* *Rosanna Salvadori (Cat. C, livello base, dal 15 ottobre 2019)*	1	1
Collaboratore - Indirizzo turistico *Roberto Vinante*	1	1
Collaboratore - Indirizzo culturale *Walter Taufer (part-time 18 ore)*	1	1

Collaboratore - Indirizzo faunistico *Piergiovanni Partel*	1	1
CATEGORIA C, LIVELLO BASE		
Assistenti Ambientali per le aree protette *Enrico Dorigatti* *Maurizio Salvadori* *Gilberto Volcan*	3	3
Assistente amministrativo *Elena Vicenzi (part-time 18 ore) sino al 21 ottobre 2019, poi in comando presso altro Ente)* *Aurora dalla Sega*	2	2
CATEGORIA B, LIVELLO EVOLUTO		
Coadiutore amministrativo *Rosanna salvadori (a tempo determinato, dal 1 agosto al 14 ottobre 2019)* *Monica Bond (a tempo determinato, dal 21 ottobre 2019)*	1	1
TOTALE	**16**	**15**

Il posto in organico di collaboratore ad Indirizzo amministrativo/contabile è coperto da un addetto di Categoria C – livello base a tempo indeterminato, mentre quello di Coadiutore amministrativo, part-time a 18 ore, coperto a tempo determinato, è in attesa di autorizzazione provinciale alla sua copertura in forma definitiva e in un posto in full time al fine di coprire anche le ore del dipendente messo in comando in uscita, sempre ad orario parziale al 50%.

Il contingente di personale operaio assunto con contratto di diritto privato (CCNL E CCIPL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria), del quale l'Ente si avvale per gli interventi di manutenzione del territorio e per la gestione dei centri visitatori e delle attività al pubblico, è variato rispetto al 2018 per la quiescenza pensionistica di due operai a tempo indeterminato, ma soprattutto per l'assunzione di sei nuovi operai a tempo determinato addetti al ripristino della sentieristica a fronte dei danni causati nell'ottobre 2018 dalla tempesta Vaia. Tali lavori di ripristino sono stati finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento con fondi straordinari.
Da segnalare infine che nel corso del 2019 è stato anche assunto a tempo determinato un addetto destinato ad attività di supporto alla ricerca e monitoraggio, selezionato sulla base di precedenti esperienze di tirocinio e stage svolte presso l'Ente.

INQUADRAMENTO	Situazione 2018	Situazione 2019
OPERAIO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO		
Tempo indeterminato	8	**6**
Tempo determinato	9*	**15***
OPERAIO ADDETTO AI CENTRI VISITATORI E ALLA DIDATTICA		
Tempo indeterminato	3	**3**
Tempo determinato	13*	**13***

* numero di dipendenti massimo in servizio in corso d'esercizio, variabile a seconda delle attività infra-annuali

ATTIVITÀ PIANIFICATORIA E AMMINISTRATIVA GENERALE

Il Comitato di gestione dell'Ente si è riunito 3 volte nel corso del 2019, assumendo complessivamente 14 deliberazioni. Le sedute della giunta esecutiva sono state 10, nelle quali si sono adottate 58 deliberazioni.

Il direttore, nell'ambito delle proprie competenze di gestione tecnica, amministrativa e contabile, ha assunto 165 determinazioni. I verbali di esame della gestione amministrativa e contabile, assunti dal collegio dei revisori dei conti, riunitosi 4 volte nel corso dell'anno, sono conservati e resi disponibili presso la sede dell'Ente Parco nonché pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito ufficiale del Parco.

I procedimenti amministrativi gestiti nel corso del 2019 dalle strutture, previsti dalle norme di attuazione del piano del parco sono i seguenti:

pareri in materia di tutela del paesaggio rilasciati su interventi edilizi	25
autorizzazioni per sorvolo con elicottero o drone	22
autorizzazioni per raccolta di minerali, fossili, ecc.	3
autorizzazioni per raccolta di funghi (studi e ricerche)	3
autorizzazioni alla cattura di fauna e flora per fini scientifici	6

Anche nel corso del 2019 è proseguita l'applicazione delle normative e degli indirizzi previsti dalla variante generale al Piano del Parco approvata dalla Giunta Provinciale: nella seduta del 22 gennaio 2016, a seguito della DGP n° 29. Nel corso dell'anno è stato approvato il Regolamento per l'Accesso Motorizzato al Territorio del Parco e lo Svolgimento di Attività Sportive e Alpinistiche Ammesse, previsto dal Piano stesso.

Si è conclusa nel corso dell'anno l'attuazione del Piano d'azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile : al termine del quadriennio è stata realizzato circa il 50% dei progetti previsti.

Dei 32 progetti/azioni previsti nel Piano d'azione:

- sette sono stati totalmente realizzati;
- otto sono stati realizzati ad un grado che si può definire buono;
- sette sono stati parzialmente realizzati;
- dieci non sono stati avviati.

Le cause di tale risultato, senza dubbio non soddisfacente, sono da ricercarsi in numerosi fattori, che vengono sinteticamente elencati.

a) Incapacità della struttura del Parco di seguire sistematicamente la realizzazione dei progetti. La struttura tecnica del Parco è numericamente ridotta, e non è stato possibile dedicare risorse umane a seguire specificamente l'attuazione del Piano d'azione. Ciò ha comportato il fatto che le azioni venissero

attivate principalmente sulla base della programmazione annuale “ordinaria” dell’Ente, e non basandosi su programmi periodici di monitoraggio dell'attuazione del Piano e conseguenti azioni.

b) Mancato coinvolgimento degli attori nella realizzazione delle azioni. Come conseguenza di quanto detto sopra, alla fase di programmazione partecipata non è seguita, nel corso degli anni, una attivazione periodica del Forum e della Cabina di regia (gruppo selezionato di attori) che permettesse di tenere viva l’attenzione dei soggetti esterni coinvolti nella realizzazione del Piano. Sicuramente un errore iniziale è stata la mancata sottoscrizione di impegni concreti da parte dei partecipanti al Forum.

c) Mancato coinvolgimento della Provincia nell’attuazione del Piano. Molte delle azioni più significative del Piano presupponevano l’apporto della Provincia: lo stesso piano d’azione prendeva le mosse dalla strategia provinciale per il turismo sostenibile nelle aree protette (TurNat). Nonostante ciò, la Provincia non ha accompagnato la attuazione del Piano d’azione né con la realizzazione dei progetti di sua competenza né con l’assegnazione di risorse specifiche per l’attuazione del Piano.

d) Aleatorietà di alcuni progetti. Alcuni dei progetti inseriti nel Piano d’azione si sono rivelati troppo impegnativi da realizzare o basati più su desiderata di singoli soggetti piuttosto che su una riflessione collettiva.

La Giunta esecutiva, esaminata la relazione redatta in merito dalla Direzione, ha ritenuto di avvalersi della possibilità di prorogare di un anno l’avvio della eventuale procedura di rinnovo della Carta.

ATTIVITÀ SETTORIALI SVOLTE NEL CORSO DEL 2019

Di seguito vengono riportate le attività che ciascun settore dell'Ente ha svolto nel corso dell'esercizio 2019. Al fine di facilitare un confronto con quanto programmato in sede di bilancio di previsione, le attività sono suddivise per capitoli che rimandano a quelli in cui è articolato il Piano di Attività 2019-2021.

Tra le attività più rilevanti nel campo della conservazione attiva vanno senza dubbio evidenziati gli interventi finanziati dal PSR a valere sull'operazione 4.4.3: il finanziamento a fine anno del progetto denominato ***"Interventi di recupero ai fini ambientali di aree prative e di contenimento ed eradicazione del Poligono giapponese (Reynoutria japonica)"*** ha permesso la redazione della perizia di spesa e l'avvio nei primi mesi del 2020 del progetto, mentre è stata terminata la realizzazione dell'intervento denominato ***Interventi di recupero ai fini ambientali di aree prative e di contenimento delle specie invasive.*** A valere sull'operazione 16.5.1 i due progetti attivi, di durata quinquennale, ***Tutela del re di quaglie (Crex crex) mediante la Salvaguardia dei siti riproduttivi nel parco naturale Paneveggio Pale di San Martino. Progetto collettivo a finalità ambientale*** e ***Mantenimento e recupero delle aree a prato nel parco naturale Paneveggio Pale di San Martino*** hanno visto la realizzazione rispettivamente della seconda e della terza annualità. Il primo progetto ha visto l'adesione di 8 soggetti, per una superficie complessiva di 283.000 metri quadrati assoggettati a sfalcio, con un indennizzo complessivo annuo di € 16.496,45. mentre al secondo hanno aderito 29 soggetti attuatori, che complessivamente hanno dato la disponibilità allo sfalcio di 221.148 metri quadrati all'anno per 5 anni. L'incentivo annuo complessivo assegnato ai soggetti aderenti ammonta a € 16.517,18.

Per quanto riguarda le attività di ricerca vera e propria, si segnala innanzitutto la conclusione dello studio avviato nel 2018 volto ad analizzare il possibile impatto della presenza del lupo sull'allevamento, al fine di individuare le aree maggiormente a rischio, quelle difendibili con misure di prevenzione del danno e quelle che al contrario non appaiono oggettivamente difendibili: i risultati dello studio sono all'esame dei competenti uffici dellas Provincia al fine della valutazione delle concrete attività da mettere in campo.

Si segnala inoltre l'attività di studio dei rapporti tra fauna ungulata, vegetazione e altre specie animali con problemi di conservazioni quali il gallo cedrone, con la quinta ripetizione del monitoraggio dei danni alla rinnovazione forestale causati dagli ungulati, come previsto dalle Misure di Conservazione specifiche.

Inoltre, a valere sulla misura 7.6.1 del PSR, è stato avviato uno studio triennale volto alla verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di alcune specie floristiche e faunistiche e dei relativi habitat di interesse comunitario ricadenti nel territorio del Parco.

È proseguito, con la seconda annualità, il progetto ***SMARTALP***, di durata triennale, con capofila la Fondazione Edmund Mach, finanziato dall'operazione 16.1.1 del PSR, avente ad oggetto il tema della produttività e sostenibilità dell'agricoltura e centrato sul territorio della Malga Juribello, nell'ambito del quale il Parco cura alcune fasi inerenti l'animazione territoriale e la definizione di quadri di sostenibilità ambientale delle operazioni colturali.

Per le numerose altre attività condotte, in specie quelle di monitoraggio, si rimanda alla specifica sezione di questo documento.

Si segnala l'organizzazione da parte del Parco, tra il 16 e il 20 settembre, del *19° European Carabidologist Meeting*, che a visto riuniti a Primiero specialisti di tutta europa, con una sessantina di partecipanti. L'organizzazione del convegno ha comportato l'apporto e l'impegno di tutti i settori del Parco.

Gli interventi sul territorio realizzati nel corso del 2019 sono stati estremamente significativi, comportando un impiego di risorse umane e finanziarie straordinario rispetto gli anni precedenti. Oltre a quelli di manutenzione ordinaria di strutture e infrastrutture per la fruizione, sono stati caratterizzati soprattutto dai lavori di ripristino della sentieristica a seguito della tempesta Vaia. In questo ambito sono stati impiegati sei operai a tempo determinato, con una spesa di circa € 200.000,00, il che ha permesso di ripristinare circa il 60% dei sentieri danneggiati. Per quanto concerne i progetti finanziati dal PSR a valere

sulla operazione 7.5.1, mentre è stato completato quello denominato ***Manutenzione straordinaria del sentiero circumlacuale dei Laghi di Colbricon con ripristino ambientale delle aree degradate da calpestio diffuso, mentre per quanto riguarda la Realizzazione della segnaletica di ingresso al Parco – nuova segnaletica e manutenzione straordinaria dell'esistente*** il completamento non è stato possibile per l'irraggiungibilità di molte aree a seguito di Vaia. Ha invece preso avvio ed è in buona parte stato realizzato il progetto denominato ***I Cembri e la Memoria*** che prevede la realizzazione di un percorso tematico nell'area di Bocche/Valminiera.

Sono anche stati avviati e condotti per circa metà delle risorse disponibili i lavori per la realizzazione del sentiero della Buse di Malacarne, finanziati nell'ambito del progetto provinciale "Translagorai".

La valutazione delle attività e dei servizi rivolte al pubblico dei visitatori del Parco non è del tutto positiva in termini di accessi, dovendosi registrare per il secondo anno un calo degli afflussi nei Centri visitatori, anche se complessivamente il livello dei servizi offerti è rimasto immutato rispetto agli anni precedenti. Questo calo si è riflesso sugli incassi derivanti dagli ingressi e dalle attività organizzate, che hanno subito una diminuzione rispettivamente del 30 e del 20% circa, pur rimanendo nell'ambito delle previsioni di bilancio. Si tratta di cifre importanti in termini relativi, se non assoluti, sulle quali è necessario riflettere rispetto alle caratteristiche dell'offerta. Purtroppo si può già dire ora che il 2020 non sarà un anno adatto per valutare le correzioni messe in atto, a causa del blocco delle attività dovuto alla pandemia da CoViD-19. A fronte di ciò vi è da rilevare, come nota molto positiva, che il livello degli incassi derivanti dalle attività didattiche e dalla gestione delle aree di parcheggio ha visto un lieve aumento. Quest'ultimo dato è particolarmente importante in termini di incassi complessivi, avendo superato l'importo di € 175.000 con un ulteriore aumento del 2% rispetto al precedente "record" del 2018.

Nei mesi estivi del 2019 è stata realizzata ed esposta la mostra ***Delicata natura***, dedicata a personaggi legati ai boschi del Parco, che ha riscosso un ottimo successo ed è stata in seguito esposta presso il Museo Civico di Rovereto. Avvalendosi di fondi derivanti dall'Operazione 7.5.1 del PSR è stato realizzato un nuovo volume dei "Quaderni del Parco", il 16° della serie, dedicato alla storia dell'importante torbiera del Palù dei Mugheri e realizzato in collaborazione con la Magnifica Comunità di Fiemme. Nel corso dell'anno è anche stato messo online il nuovo sito internet del Parco.

Le attività didattiche nel corso del 2019 hanno visto un lieve calo del numero degli scolari e degli studenti coinvolti, sia delle scuole locali sia provenienti dall'esterno del territorio: si è passato infatti da 3.602 a 3.509; Complessivamente comunque il livello dei progetti e delle attività offerte è rimasto ai livelli degli scorsi anni e come detto gli incassi del settore sono leggermente aumentati. Nel corso dell'anno ha visto la sua conclusione, con la seconda annualità, il progetto ***La farmacia del bosco***, dedicato al tema delle piante officinali e della cosmesi naturale e articolato in incontri, laboratori e produzione di materiale divulgativo.

Per quanto riguarda le attività di comunicazione, oltre alla realizzazione degli usuali strumenti, cartacei e non, è continuato l'impegno profuso per la comunicazione delle iniziative e dei caratteri del territorio attraverso l'utilizzo dei social media: in particolare l'account Twitter e la pagina Facebook sono divenuti luoghi essenziali della comunicazione del Parco, come testimoniano anche i crescenti numeri dei seguaci, sia pure ad un ritmo inferiore a quello degli scorsi anni. Anche nel 2019, come nei due anni precedenti, sono state realizzate 13 puntate della trasmissione "Benvenuti al Parco", andata in onda su Radio 1 Rai, sulle frequenze regionali del Trentino Alto Adige, iniziativa di comunicazione del sistema delle aree protette trentine: tre delle puntate hanno riguardato il Parco Naturale di Paneveggio Pale di San Martino.

Tra gli eventi di animazione territoriale va segnalata, per la sua importanza, l'organizzazione della quinta edizione della ***Primavera in Val Canali***, manifestazione che coinvolge allevatori e artigiani locali che sta riscuotendo un crescente consenso. Organizzata anche nel 2019 lungo due giornate è stata caratterizzata da tempo incerto, il che ha un po' limitato l'afflusso del pubblico rispetto alla edizione precedente. Va sottolineato ancora una volta che la manifestazione non

implica in pratica spese specifiche a carico del bilancio dell'Ente, se non quelle legate alla produzione dei pochi strumenti di comunicazione cartacea, essendo organizzata in collaborazione con altri soggetti nell'ambito della normale attività lavorativa del personale.

Come già evidenziato sopra, nel corso del 2019 l'Ente ha inoltrato al competente Servizio Provinciale un progetto al fine di ottenerne il finanziamento nell'ambito dell'operazione 4.4.3 del PSR: il progetto è stato finanziato ed accertato a bilancio nell'esercizio2020, per un importo complessivo di spesa di € 55.041,81, e la sua realizzazione è iniziata nei primi mesi dell'anno in corso.

Infine, nel corso del 2019 ha preso avvio la realizzazione dell'intervento denominato ***Completamento ed interventi di manutenzione straordinaria del percorso escursionistico per mountain-bike "Caoria-Paneveggio",*** cofinanziato con un contributo di € 141.863,22 dal GAL Trentino Orientale.

Di seguito vengono illustrate in dettaglio le attività svolte nel 2019 in ciascuno dei settori identificati dal corrispondente Piano delle Attività redatto in sede di bilancio preventivo.

LA CONSERVAZIONE E LA RICERCA SCIENTIFICA

Il programma delle attività per il 2019 individuava una serie di azioni da mettere in atto nell'ambito della ricerca scientifica del monitoraggio e della conservazione ambientale, che di seguito si riportano brevemente.

Relativamente alle attività di ricerca e monitoraggio:

- monitoraggi volti alla acquisizione di serie storiche necessarie per la comprensione di alcune dinamiche naturali, quali i rilievi su specie faunistiche e floristiche, o rientranti in Reti di monitoraggio, come ad esempio l'acquisizione dei dati nivometeorologici e della concentrazione di pollini nell'aria;
- studio sull'impatto della specie lupo sull'allevamento, al fine di individuare le aree maggiormente a rischio, quelle difendibili con misure di prevenzione del danno e quelle che al contrario non appaiono oggettivamente difendibili;
- attività di studio dei rapporti tra fauna ungulata, vegetazione e altre specie animali con problemi di conservazioni quali il gallo cedrone e realizzazione della quinta ripetizione del monitoraggio dei danni alla rinnovazione forestale causati dagli ungulati, così come previsto dalle Misure di Conservazione specifiche;
- prosecuzione delle attività di ricerca cofinanziate da più soggetti svolgenti ricerca scientifica sui seguenti tematismi: cambiamenti climatici e avifauna d'alta quota, genetica e biologia del francolino di monte, studio genetico sul gallo cedrone, studio sulla marmotta, studio sui pollini, sui fattori di stress che colpiscono la vegetazione e monitoraggio dei licheni;
- prosecuzione, in collaborazione con l'Università di Roma Tre, della ricerca denominata "Quantificazione e gestione sostenibile delle risorse idriche rinnovabili nel gruppo montuoso delle Pale di San Martino attraverso l'analisi di idrogrammi e la modellizzazione numerica degli acquiferi", finanziata dalla Fondazione Caritro;
- avvio di uno studio triennale volto alla verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di alcune specie floristiche e faunistiche e dei relativi habitat di interesse comunitario ricadenti nel territorio del Parco, finanziato nell'ambito della Operazione 7.6.1 del P.S.R.;
- prosecuzione del progetto SmartAlp finanziato nell'ambito della Operazione del P.S.R. 16.1.1, che vede il Parco quale partner di un gruppo articolato di soggetti che comprende la Fondazione Edmund Mach, le Università di Padova e Udine e la Federazione Allevatori Trentini e riguarda lo studio di Pratiche gestionali innovative e strategie di promozione dei prodotti lattiero-caseari di alpeggio.

Relativamente alle attività di conservazione:

- prosecuzione delle attività previste dall'Azione dimostrativa di tutela della specie coturnice (Azione C16), nell'ambito del progetto LIFE+ presentato dalla Provincia autonoma di Trento e denominato Trentino Ecological Network, volte al mantenimento di alcuni habitat seminaturali importanti per questa specie;

- mantenimento dell'orto custode di Villa Welsperg;
- realizzazione del progetto finanziato sul bando della Operazione 4.4.3. del P.S.R., relativo al recupero ai fini ambientali di aree prative e al contenimento delle specie invasive;
- prosecuzione del progetto a finalità ambientale denominato “Mantenimento e recupero delle aree a prato nel Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino”, finanziato nell’ambito della Operazione 16.5.1. del P.S.R.;
- prosecuzione del progetto a finalità ambientale denominato “Tutela dei siti riproduttivi del Re di quaglie”, finanziato nell’ambito della Operazione 16.5.1. del P.S.R..

Grado di realizzazione delle attività e modalità attuative

Relativamente alle attività di monitoraggio promosse dal Parco sono proseguiti secondo le previsioni i rilievi sulle popolazioni di galliformi alpini, realizzati in via diretta per la specie gallo cedrone, per alcune aree campione del fagiano di monte e per gli anfibi. Per le attività di censimento su pernice bianca, capriolo, camoscio, cervo, lepre, volpe e alcune aree campione del fagiano di monte, l'attività è stata condotta nell'ambito dei censimenti programmati a livello provinciale, in collaborazione con il personale del Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. e dell'Associazione Cacciatori Trentini.

Anche l'acquisizione dei dati nivometeorologici e della concentrazione di pollini nell'aria, è proseguita secondo le aspettative. Sono stati realizzati anche alcuni monitoraggio su alcune specie floristiche.

Come previsto sono stati attuati i monitoraggi della marmotta, dell’avifauna migratoria nel periodo autunnale e dell’aquila reale, oltre ad ulteriori monitoraggi sull’avifauna in alcune aree campione durante l’intero arco dell’anno.

Relativamente allo studio sulla marmotta sono state realizzate le prime operazioni di cattura che hanno portato alla marcatura di 20 soggetti. Gli stessi sono stati seguiti successivamente, attraverso sessioni di osservazione e fototrappole dedicate.

Allo stesso tempo è proseguita l'attività di monitoraggio della colonia di stambecco delle Pale di San Martino. In tale ambito ha trovato attuazione, per il secondo anno, la specifica ricerca genetica sullo stambecco, attraverso la realizzazione di prelievi di campioni biologici. Questa ultima attività è stata resa possibile grazie all’adesione del Parco al progetto Interreg Alcotra-Italia-Francia, denominato Lemed-ibex, coordinato dal Parco Nazionale Gran Paradiso, che ha lo scopo di effettuare azioni a favore della conservazione dello stambecco, e si è conclusa secondo le aspettative.

E’ proseguita l’attività di monitoraggio del lupo in collaborazione con il Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. A seguito delle evidenze della presenza di questa specie nell'area a Parco, rilevate a partire dalla primavera del 2016, è stato avviato nel corso del 2018 uno studio volto ad analizzare il possibile impatto del predatore sull'allevamento, al fine di individuare le aree maggiormente a rischio, quelle difendibili con misure di prevenzione del danno e quelle che al contrario non appaiono oggettivamente difendibili. Lo studio, affidato all’Università di Padova si è concluso nel 2019, con la consegna di una relazione finale contenente un interessante quadro d’insieme sulla problematica.

Secondo le previsioni è proseguita l’attività di approfondimento relativa all’impatto degli ungulati sul sottobosco e su alcune specie animali con problemi di conservazioni quali il gallo cedrone; la stessa è stata curata dall’Università di Torino che ha proceduto alla effettuazione dei rilievi sulla vegetazione presente nei

recinti di esclusione degli ungulati e sulle aree testimone esterne, indagando anche le aree di monitoraggio storico avviate a partire dagli anni ‘90 del secolo scorso.

E’ stata attivata la prevista attività di monitoraggio dei licheni attraverso una specifica convenzione con l’Università di Bologna.

Sulla scorta della strategia individuata dal Piano delle attività per il 2019-2021, volta a proseguire e ampliare le attività di ricerca a titolo non oneroso, di seguito si riportano i relativi risultati. Sono proseguiti secondo le aspettative la valutazione e il monitoraggio degli effetti del cambiamento climatico sui coleotteri carabidi in ecosistemi d'alta quota condotta in sinergia con l'Università della Calabria e la realizzazione della ricerca idrogeologica sul Massiccio delle Pale di San Martino, svolta in collaborazione con l'Università di Roma Tre. Con la prima Università il Parco ha organizzato anche il 19° European Carabidologist Meeting, che si è tenuto tra il 16 e il 20 settembre 2019 a Fiera di Primiero. In collaborazione con la seconda Università, nel corso del 2019 è proseguito il progetto denominato “Quantificazione e gestione sostenibile delle risorse idriche rinnovabili nel gruppo montuoso delle Pale di San Martino attraverso l'analisi di idrogrammi e la modellizzazione numerica degli acquiferi”. Lo stesso, di durata biennale, è finanziato dalla Fondazione Caritro e prevede il coinvolgimento di un giovane ricercatore.

Infine nel 2019 è proseguita la collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore per l’Agricoltura e l’Ambiente A. della Lucia, sempre a titolo non oneroso, relativa alle attività connesse alla prosecuzione del progetto di salvaguardia della biodiversità allevata denominato “Conservazione della razza ovina Lamon”.

In merito ai progetti cofinanziati, nel 2019 è stata riattivata la Convenzione quadro con il MUSE, finalizzata all'implementazione di alcune attività di ricerca scientifica e di monitoraggio ambientale, per il periodo 2019-2021. In tale ambito l'attività di ricerca per l'anno di riferimento è stata focalizzata sul francolino di monte e l’avifauna nidificante, con particolare riferimento al fringuello alpino.

Analogamente a quanto effettuato con il MUSE è proseguita la collaborazione con la Fondazione Edmund Mach (FEM), regolamentata anche in questo caso da una Convenzione quadro di durata triennale. In tale contesto si è lavorato sulla genetica del francolino di monte e del gallo cedrone, sulle attività di campionamento pollinico e sui fattori di stress che colpiscono la vegetazione. In questo ultimo ambito l’attività di approfondimento ha riguardato il tema del deperimento dell’Ontano verde. Nel caso del frassino, invece, al fine di meglio comprendere l'effettivo impatto delle patologie che hanno colpito recentemente questa specie anche nel territorio del Parco sono state monitorate alcune piante che sembrano avere una certa resistenza alla infezione. Inoltre l’attività è stata incentrata sulla raccolta di corpi fruttiferi per l’estrazione delle spore a seguito dell’installazione del nuovo rilevatore automatico a Villa Welsperg, che sarà in grado di rilevare anche le spore del Hymenoschypus. Sono state eseguite quindi uscite dedicate alla raccolta di questi corpi fruttiferi, ormai diffusi su tutto il territorio e localizzati sui rachidi delle foglie di frassino dell’anno precedente, depositati alla base delle piante. Con lo scopo di perfezionare le conoscenze rispetto la biologia della specie fungina sono stati installati 5 campionatori “passivi” con la funzione di rilevare le spore di Hymenoschypus. I vetrini siliconati, sostituiti settimanalmente, sono stati presi incarico dal personale della Fondazione per le successive analisi.

La maggior parte delle attività di monitoraggio sono state condotte con risorse di personale interne all'Ente.

Ha preso avvio lo studio triennale volto alla verifica dell’efficacia delle misure di conservazione di alcune specie ed habitat di interesse comunitario ricadenti nel territorio del Parco finanziato sulla Operazione 7.6.1, del P.S.R., che ha visto il coinvolgimento del MUSE per gli aspetti faunistici e della Fondazione Museo Civico di Rovereto per quelli floristici.

Relativamente al progetto finanziato sul bando della Operazione 16.1.1 del P.S.R., che vede il Parco quale partner di un gruppo articolato di soggetti che comprende la Fondazione Edmund Mach, le Università di Padova e Udine e la Federazione Allevatori Trentini e riguarda lo studio di pratiche gestionali

innovative e strategie di promozione dei prodotti lattiero-caseari di alpeggio, nel corso del 2019 si è proceduto alla prosecuzione delle fasi operative e al coinvolgimento delle realtà locali interessate dalla iniziativa.

Tra le misure di conservazione di tipo attivo l'Ente Parco si è impegnato nel corso del 2020 nella prosecuzione della attività di sfalcio dei prati dei Masi Tognola, all'allestimento delle barriere dei sottopassi per anfibi in Val Canali e alla prosecuzione della attività di esclusione dal pascolamento in un'area del campivolo di Malga Venegia, allo scopo di conservare l'habitat 7240.

Sono inoltre proseguite le attività previste dall'Azione dimostrativa di tutela della specie coturnice (Azione C16), nell'ambito del progetto LIFE+ presentato dalla Provincia autonoma di Trento e denominato Trentino Ecological Network, volte al mantenimento di alcuni habitat seminaturali importanti per questa specie. L'azione si è concretizzata sia attraverso l'incremento dei greggi delle razze ovine autoctone Lamon e Tingola, affidate agli allevatori locali, ma anche attraverso una serie di attività didattiche e turistiche finalizzate ad aumentare la consapevolezza dell'importanza della conservazione di queste razze e del pascolo ovino. Tra queste ricordiamo la manifestazione "Primavera in Valcanali", dedicata all'agricoltura, all'artigianato e al cibo, organizzata grazie alla collaborazione con gli Allevatori che hanno garantito la presenza delle pecore di razza Lamon e Tingola, degli asini, dei cavalli Norici e Avellinesi, di capre di varie razze e di bovini.

In merito al mantenimento delle varietà vegetali antiche coltivate è stato mantenuto l'orto custode che, assieme alla funzione di conservazione di alcune sementi autoctone, riveste un ruolo importante per il settore didattico e per l'arricchimento dell'apparato espositivo del giardino di Villa Welsperg.

E' proseguito secondo le aspettative il progetto finanziato sul bando della Operazione 4.4.3. del P.S.R. inerente il recupero ai fini ambientali di aree prative e di contenimento delle specie invasive. Inoltre è stato avviato un ulteriore progetto, sempre finanziato sulla stessa Operazione, inerente il recupero a fini ambientali di aree prative e il contenimento del Poligono giapponese (Reynoutria japonica).

Nell'ambito dei progetti a finalità ambientale finanziati dalla Operazione 16.5.1. del P.S.R. è proseguito per il terzo anno quello relativo al "Mantenimento e al recupero delle aree a prato nel Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino", e per il secondo anno quello incentrato sulla tutela dei siti riproduttivi del Re di quaglie. Complessivamente i due progetti hanno visto la partecipazione di ben 37 Soggetti attuatori.

E' stato realizzato il previsto quaderno del Parco dal titolo " Uno studio integrato dei laghi di Colbricon e Cavallazza", finanziato sulla operazione 7.5.1. del P.S.R.

I SERVIZI E LE ATTREZZATURE PER LA FRUIZIONE E LA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

Il 2019 è stato un anno di importanti impegni nella manutenzione del territorio, principalmente per gli interventi di riapertura dei sentieri danneggiati dall'evento "Vaia" dell'ottobre 2018. E' stato infatti assunto un nuovo contingente di sei operai che, affiancando il contingente storico degli OTD e gli OTI (operai a tempo determinato e indeterminato) che si è occupato principalmente e con una perizia di spesa specifica, dei lavori di ripristino della rete sentieristica. I numeri complessivi relativi alla spesa sono davvero notevoli: più di 780.000 € di spesa complessiva suddivisa su 9 perizie di spesa e di cui 583.493,51 € solo per il personale. Tale somma rappresenta un record mai raggiunto nemmeno negli anni remoti in cui i Bilanci del Parco non soffrivano dei tagli visti nell'ultimo decennio, non almeno nel comparto degli investimenti gestiti in amministrazione diretta con l'assunzione di personale operaio. Rispetto alle cifre esposte, saranno illustrati i necessari chiarimenti e approfondimenti più avanti nel testo ma risulta subito opportuno chiarire che alcune delle perizie di spesa operano a cavallo di più anni e che quindi l'impegno finanziario era già operativo ad inizio 2019, in quanto proveniente dall'esercizio precedente.
La rete sentieri, i numerosi edifici, le strutture e le infrastrutture realizzati sul territorio nel corso ormai di quasi tre decenni, richiedono un notevole impegno nel mantenimento e nel funzionamento, impegno che viene soddisfatto grazie all'opera quotidiana di vari contingenti di operai e della relativa struttura organizzativa che li coordina: un contingente di operai a tempo indeterminato (4 sul territorio - erano 6 nel 2018 e due hanno raggiunto l'età pensionabile - e 3 in ambito organizzativo-operativo) e un contingente a tempo determinato, il cosiddetto "contingente storico", costituito da 9 operai con contratto di 165 gg (rispetto alle usuali 151 gg lavorative). Il maggior numero di giornate del contingente storico fatte nel 2019 rispetto agli anni precedenti è giustificato dall'urgenza di procedere da metà aprile nel ripristino dei sentieri chiusi dall'evento Vaia. Un terzo contingente di operai è quello cosiddetto "Vaia", contingente di persone nuove assunte per la prima volta appositamente per lavorare sugli ingenti danni subiti alla rete sentieri del Parco. Come si diceva poc'anzi le risorse non sono da tempo sufficienti a coprire i costi completi per gli OTI e gli OTD (lo sono interamente per i tempo indeterminato e solo in quota parte per gli altri) e quindi è stato necessario trovare nuove risorse che sono state individuate nei fondi di sostegno del PSR. Nel 2019 si sono portati avanti i lavori di tre progetti PSR finanziati già nel 2018 (Progetto di ripristino di alcune aree prative, sistemazione del percorso circumlacuale dei Laghi di Colbricon e sostituzione ed integrazione della segnaletica di confine e informativa del Parco); si è iniziato e portato a buon punto il progetto PSR *I Cembri e la memoria* e il progetto finanziato ad hoc dalla PAT sulla *Variante alla Translagorai* (non PSR). Infine nel 2019 sono stati realizzati i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di teleferica dei Prati Tognola (Perizia di spesa n. 4/2018). Nel complesso di tutte le perizie sono state fatte 3775 gg uomo rispetto alle 3408 dell'anno precedente.
Di grande importanza per il buon funzionamento del comparto strutture e infrastrutture è stata la prosecuzione della sostituzione dei mezzi obsoleti. In modo particolare si è proceduto all'acquisto di un nuovo trattore Lidner con permuta del vecchio camioncino Durso Farmer. E' stato inoltre concluso l'acquisto di una nuova e potente falciatrice idraulica Rapid per gli sfalci su superfici ad alta pendenza e a fondo sconnesso, oltre all'acquisto di un trattorino taglia erba Husquarna. Di minore entità economica sono stati i nuovi acquisti di motoseghe (sempre in sostituzione di macchine di età più che decennali) un soffiatore e altre attrezzature di più modesta entità. A margine si noti anche l'acquisto un una nuova Fiat Panda a dotazione del personale impiegato nella ricerca scientifica e di una auto elettrica Renault Zoe in dotazione agli uffici; anche i vecchi Suzuki Jimny sono stati ceduti e non sono più in carico all'Ente.
Per completare il quadro generale relativo alle attività del Settore Territorio e Strutture, sono state fatte le progettazioni con ottenimento delle autorizzazioni per i progetti PSR che saranno realizzati nel corso del 2020, oltre ad una serie di progettazioni minori che sommate assieme costituiscono un notevole volume di lavoro. Infine un impiego importante di tempo ed energie è stato investito nella direzione lavori di tutte le perizie in amministrazione diretta, soprattutto nel

caso delle realizzazioni del PSR, DL che richiedono sempre un notevole impegno sia per la necessità di condurre i lavori in modo meticoloso, sia per la necessità di documentare adeguatamente il tutto in modo da rendicontare in maniera precisa.

Organizzazione generale dei programmi, progetti, personale operaio, impianti ed attrezzature. Perizie di spesa n. 1 e 2/2019.

Sulla base del Programma delle Attività sono state predisposte ad inizio anno le due perizie di spesa per la manutenzione del territorio (perizia n. 1/2019 per manodopera e 2/2019 per acquisti di materiali e attrezzature). Come detto sopra i fondi disponibili a bilancio hanno consentito inizialmente di impegnare la spesa solo per i 9 operai a tempo indeterminato e solo una quota per gli OTD. Tale contingente di operai fino al 2018 era di 6 addetti (due hanno poi raggiunto l'età pensionabile) e gli altri tre erano precedentemente imputati alla gestione dei centri visitatori; in seguito alla riorganizzazione di bilancio avvenuta nel 2016 è risultato necessario imputare questi tre addetti al Settore Territorio e Strutture. Questi ultimi tre operatori, assunti al Parco a tempo indeterminato già da parecchi anni, non hanno cambiato sostanzialmente mansione rispetto a prima e hanno operato facendo attività di organizzazione e integrazione; una persona si è occupata della gestione dei parcheggi e di manutenzioni varie (ad esempio cura del campo custode alla Villa Welsperg) e le altre due persone, oltre ai lavori di manutenzione, si sono occupate di organizzazione dei cantieri e degli acquisti, a supporto del personale tecnico e amministrativo. La necessità di soddisfare le nuove e complesse procedure di acquisto di qualsiasi bene, ha gravato molto sul comparto, con necessità di personale che si occupasse delle nuove pratiche in via continuativa, rivestendo quindi anche la figura di coordinatore.

Oltre al contingente a tempo indeterminato che opera al Parco oramai da molti anni, l'Ente ha provveduto alla assunzione del "contingente storico" dei 9 operai con contratto di 165 giornate lavorative; si è trattato delle stesse persone che hanno operato anche negli anni precedenti. Inoltre, utilizzando risorse provenienti dall'Assestamento di Bilancio e considerando quanto necessario per realizzare i progetti PSR, è stato possibile portare avanti adeguatamente i programmi di lavoro. Infine sono state fatte le procedure di selezione seguite dalle assunzioni di sei nuovi operai, i quali hanno principalmente operato sul ripristino dei sentieri danneggiati da Vaia; infatti questo terzo contingente di operai ha assunto il nominativo di "contingente Vaia". Tale nuovo contingente è stato formato, informato e addestrato in relazione ai rischi connessi con la mansione di operaio per la manutenzione del territorio e ha preso servizio nel mese di giugno e fino al 30 ottobre.

Per tutti i 21 operai è stato attuato il monitoraggio sanitario annuale come previsto dal documento di valutazione dei rischi. Tutti gli addetti sono stati inoltre forniti dei capi di vestiario previsti da contratto e dei dispositivi di protezione individuale previsti e/o che necessitavano di sostituzione. Anche i dispositivi di protezione collettiva sono stati controllati e revisionati e laddove necessario, sostituiti.

Il personale operaio è stato quindi organizzato in squadre (5 squadre a seconda dei cantieri e del periodo), suddivise per cantiere/territorio: una squadra nel Vanoi (addetta in parte anche al ripristino danni Vaia, alla manutenzione straordinaria della teleferica Parti Tognola e alla porzione di Variante Translagorai che gravita su Miesnotta) una squadra in Primiero (addetta anche al cantiere PSR ripristino aree prative – zona Rodena - , ripristino danni Vaia e sostituzione segnaletica PSR), una a San Martino (addetta anche al cantiere ripristino danni Vaia e segnaletica PSR), una a Paneveggio (anche questa addetta anche al cantiere PSR Segnaletica, sentiero circumlacuale Colbricon, sentiero *Cembri e memoria* e danni Vaia), gli addetti alla falegnameria (1 o 2 addetti a seconda del carico lavorativo) e i tre addetti alle attività organizzative. Le numerose attrezzature presenti in magazzino sono state manutenute così pure è stato per il parco automezzi e veicoli di cantiere.

Il programma dei lavori sul territorio è stato sostanzialmente rispettato e riassunto per sommi capi risulta il seguente:

- manutenzione della rete sentieri alpini in carico all'Ente, in convenzione con SAT e di qualche altro tratto non iscritto all'elenco PAT ma previsto dal Piano del Parco.

- Controllo e manutenzione degli edifici a varia destinazione, sia strumentale al funzionamento dell'Ente (sede, centri visitatori, magazzini e laboratori), sia a destinazione conservazionistica (edifici rustici e rurali quali “tabià”, “casère” e malghe); sono attualmente 46 gli edifici in carico all'Ente (erano 54 fino a qualche anno fa), fra quelli in proprietà (18), comodato (9), concessione (12), locazione (6), misto proprietà/concessione (1).
- Controllo e manutenzione di altri tipi di strutture e infrastrutture quali acquedotti, impianti fognari, impianti tecnologici, strutture espositive complesse, segnaletica, arredi e allestimenti.

Il programma iniziale dei lavori è stato aggiornato in corso d’anno in conseguenza delle nuove disponibilità di bilancio, arrivando ad un impegno complessivo (sulla perizia 1/2019) di 402.000 €. Il numero delle giornate lavorative sulla perizia operai è diminuito rispetto allo scorso anno (1643 contro le 1912), mentre considerando tutte le perizie le giornate complessive sono aumentate di molto arrivando a 3775 contro le 3408 dell’anno precedente.

A conclusione d’anno le risorse per manodopera sono state di 355.229,51 € (sola perizia 1/2019).

Per l’acquisto di materiali e attrezzature (perizia di spesa n. 2/2019), l’importo iniziale è stato integrato giungendo all’impegno complessivo di 113.631,76 €, utilizzati per 111.506,60.

Le procedure di acquisto di qualsiasi articolo, che sia stato relativo a materiali o attrezzatura, è risultato più oneroso per la necessità di passare, quando la procedura lo richiedeva, attraverso le centrali acquisti Mepat e Mepa. Si può stimare che una grossa percentuale del tempo lavorativo di una persona nel corso della stagione, sia stato impiegato in queste operazioni e ciò è sicuramente un nuovo costo che non appare contabilizzato nei bilanci ma che esiste.

***Ripristino dei sentieri danneggiati dalla tempesta Vaia* (perizia di spesa n. 3/2019).**

I lavori di ripristino dei danni sui sentieri a seguito della *Tempesta Vaia* sono iniziati a maggio con l’inizio lavori da parte del cosiddetto “contingente Vaia”, ossia il contingente dei sei operai appositamente selezionati e assunti per andare ad operare sul ripristino della rete sentieri. Anche se non è di competenza finanziaria rispetto a questa perizia, si specifica che lavori sui sentieri a seguito dei danni della “Tempesta Vaia”, sono stati realizzati dal contingente OTI e OTD – contingente “storico” - anche nel mese di aprile e addirittura nel mese di novembre 2018. Tali lavori sono stati imputati alla perizia generale di manutenzione del territorio, non essendo disponibili all’epoca altri strumenti finanziari operativi. A maggio 2019, accertate a Bilancio dell’Ente le entrate di 200.000,00 € relative al ripristino della rete sentieri all’interno del Parco, si è potuta approvare la perizia tecnica e di spesa che si va qui a rendicontare. L’entrata di 200.000 € deriva da un finanziamento straordinario dato dalla PAT su decisione del Commissario ing De Col Raffaele della PAT, appositamente nominato per gestire la campagna informativa e di ripristino dei danni di “Vaia” sulla rete sentieristica di tutta la Provincia. Gli accordi emersi dalla Commissione appositamente insediata, hanno previsto che i sentieri danneggiati e chiusi al transito all’interno del territorio a Parco, venissero ripristinati dal Parco stesso e a fronte di ciò è stato erogato il finanziamento straordinario. Da subito dopo l’evento “Vaia” si è iniziato a raccogliere dati sui danni provocati dalla tempesta, sia in relazione alla percorribilità della rete sentieri sia in relazione ad altre infrastrutture del Parco. I danni provocati sulle strutture e infrastrutture del Parco sono stati sanati con imputazione alla perizia di manutenzione generale del territorio, mentre, come già detto, i danni sui sentieri e sulla relativa segnaletica sono stati affrontati in modo dettagliato con la perizia 3/19.

I dati raccolti prima dell’inizio lavori dimostravano la necessità di intervenire su 54 tratti di sentieri all’interno del Parco, corrispondenti a circa 177 Km di percorsi. Pur essendo questi dei dati molto precisi, ottenuti dalla raccolta di informazioni sul territorio, trasposta ed elaborata con strumentazione GIS, in realtà nella realizzazione dei lavori, si è visto che l’incidenza di tempo e quindi di manodopera necessaria è estremamente variabile da una situazione all’altra. Per fare degli esempi concreti, è molto diverso il tempo necessario per il ripristino di un tratto di sentiero che attraversa una fratta, con tutte le piante sradicate e ammucchiate, rispetto ad un tratto ove il sentiero è stato interessato dallo schianto di qualche albero isolato e per la maggior parte dell’intervento si tratta di un

ripristino dei danni da scorrimento delle acque superficiali. Altro caso concreto è laddove si è dovuto superare una nicchia da frana di neoformazione che in taluni casi ha richiesto grossi interventi o addirittura una variante di percorso. Altro caso ancora sono stati gli interventi di rifacimento dei ponticelli pedonali divelti dalla furia delle acque, interventi che in alcuni caso sono stati relativamente semplici e in altri invece sono stati decisamente onerosi.

L'organizzazione dei lavori è stata quindi quella di preparare quattro squadre di operai ognuna dotata di un miniescavatore, motocarriole, motoseghe e di tutta l'attrezzatura manuale necessaria, oltre che dei necessari dpi (del tipo casco integrato e pantaloni antitaglio). Un fattore non trascurabile è quello relativo alla grande esperienza già posseduta dal personale operaio, quantomeno da quello facente parte degli OTI (operai a tempo indeterminato) e dagli OTD, contingente "storico", i quali da anni si occupano di manutenzione dei sentieri. L'aspetto un po' nuovo è stato quello di affrontare il taglio di piante schiantate e affastellate all'interno delle fratte, in modo molto più frequente e importante rispetto al passato. Infatti una quantità così grossa di alberi d'altofusto schiantati al suolo e sottoposti ad impreviste tensioni interne perché ancora ancorati all'apparato radicale e "schiacciati" da altri alberi, è stata una novità anche per il collaudato team di operai che possono vantare una esperienza trentennale di manutenzione di sentieri. Un aspetto di grande rilievo è stata la preparazione del personale e le raccomandazioni quotidiane sull'uso dei dpi e per il rispetto delle procedure di sicurezza; il risultato più che soddisfacente è stato che nonostante le quasi 900 gg di lavoro fatte, non è avvenuto il minimo infortunio e questo è il primo grande risultato ottenuto. All'interno di questo contesto e di questo tipo di organizzazione, si è operato sul territorio rispettando le priorità richieste e concordate e cioè la sistemazione dei sentieri di accesso alle malghe per i primi di giugno (data di monticazione), il percorso della Primiero Dolomiti Marathon, quindi gli accessi ai rifugi per la data del 20 giugno, poi interventi sui sentieri che collegano contesti diversi e che ricoprono grande importanza strategica e turistica. Tale priorità sono state rispettate con grande soddisfazione degli operatori economici e turistici operanti sul territorio a Parco, giungendo ad ottobre con il 68% dei km di sentieri la cui percorrenza è stata completamente ripristinata. E' necessario specificare fin da subito che il 32% dei km rimanenti richiederà certamente un impegno proporzionalmente maggiore rispetto a quello del 2019, dato che sono tratti di sentiero più complicati, che si trovano ad una maggiore distanza dagli accessi delle strade forestali e che sono potenzialmente in situazioni di maggiore pericolo.

La somma totale finale dei costi su questa perizia è stato di € 197.723,38.

***Progetto PSR Sentiero I Cembri e la Memoria* (perizia di spesa n. 4/2019).**

il progetto è stato predisposto dal Settore tecnico e ambientale dell'Ente nel corso del 2018 e la realizzazione è iniziata nell'agosto 2019, sempre con la forma della diretta amministrazione con operai del Parco, mezzi propri o a noleggio e materiali acquistati come di consueto attraverso le procedure della perizia di spesa. I lavori sono stati realizzati nei mesi di agosto, settembre e ottobre con una massimo di impiego di due squadre nel corso del mese di settembre. Una delle due squadre era dotata di miniescavatore mentre l'altra procedeva manualmente. Oltre alle normali opere di manutenzione straordinaria del fondo, sono stati realizzati il ponticello sul Rio Bocche e dei tratti di passerelle in legno rialzate a salvaguardia di alcune zone umide di grande valore naturalistico. Complessivamente nell'anno sono stati spesi € 33.988,41 per lavori di cui € 24.207,03 solo per manodopera. Nel corso del 2020 si prevede che i lavori verranno completati e verrà chiusa la contabilità. La difficoltà oggettiva più importante di questo progetto (e questo vale per tutti quelli finanziati sul PSR) è la tenuta della contabilità e della rendicontazione, in quanto è indispensabile compilare i time-sheet e i fogli di monitoraggio, uno per ogni operaio per ogni giorno e riferito al singolo cantiere, con una mole di dati da elaborare non indifferente. Lo step successivo è che per ogni mandato di pagamento è indispensabile caricare su SR Trento la quietanza, la busta paga di ogni operaio e rendicontare separatamente per le diverse voci presenti in busta paga. In definitiva un sistema molto pesante da gestire e sicuramente non concepito per la rendicontazione di manodopera direttamente assunta. Tutto il procedimento vale anche per gli altri

progetti PSR gestiti nella forma della diretta amministrazione. La disponibilità economica in perizia attualmente presente è di € 42.676,46 la quale risulta sufficiente per concludere i lavori in corso d'anno secondo le previsioni progettuali.

***Progetto di realizzazione della Variante alla Translagorai* (perizia di spesa n. 5/2019).**

Il settore tecnico del Parco ha provveduto a predisporre un progetto dettagliato degli interventi reso in elaborati di relazione tecnica, documentazione fotografica commentata, 7 tavole progettuali e il computo metrico estimativo.

Il progetto è stato quindi ammesso a contributo e i lavori sono iniziati a settembre e sono proseguiti fino ad ottobre inoltrato, operando con due squadre su due versanti diversi: una squadra dotata anche di miniescavatore ha operato sul versante di Miesnotta e una seconda squadra ha invece operato esclusivamente con attrezzatura manuale per il lungo tratto tra Forcella Miesnotta e Forcella Ceremana. Per raggiungere il tratto intermedio del sentiero, è necessario un lungo trasferimento sia con mezzi fuoristrada sia poi a piedi, con una presenza effettiva sul cantiere di poche ore. Per ovviare a questo problema ed ottimizzare i tempi, è stato attentamente pianificato e quindi attuato un piano che ha previsto la presenza di 12 operai per 3 diverse giornate ed elitrasportati con l'Ecureil B3 della PAT, in modo da ottimizzare i tempi. Questo anche in considerazione del fatto che il trasferimento dell'elicottero per lavori istituzionali su sentieri della rete sentieri ufficiale è gratuito. In questo modo, con 36 giornate di lavoro pieno, è stato fatto un grande lavoro di manutenzione e segnalazione con ometti e segnavia, sul tratto che da Forcella Miesnotta porta fino a Forcella Ceremana.

Complessivamente nell'anno sono stati spesi su questa perizia € 30.438,49 di cui € 26.448,36 per manodopera e la somma di € 30.789,88 è disponibile per portare a termine quanto previsto dal progetto nel corso del 2020.

***Progetto di manutenzione straordinaria della teleferica a servizio dei Prati Tognola* (perizia di spesa n. 4/2018).**

Questo progetto è stato predisposto e approvato nel 2018 così come la relativa perizia di spesa per la realizzazione in economia diretta. La fornitura dei due sostegni metallici, affidata a ditta esterna, ha avuto una serie di contrattempi imputabili al fornitore per cui sono risultati in consegna soltanto a primavera 2019. A questo punto il personale operaio del Parco ha provveduto allo smontaggio del vecchio impianto e dei due sostegni da sostituire e poi, con l'utilizzo dell'elicottero PAT Ecureil B3 è stato possibile trasportare sul posto i due nuovi sostegni. A tal punto il personale ha provveduto all'inghisaggio sui plinti di cls secondo le modalità previste dal progetto e a fare la manutenzione straordinaria anche del sostegno metallico già precedentemente esistente (carteggiatura e verniciatura). Una volta predisposti i sostegni è stata chiamata una ditta specializzata che ha provveduto alla tesatura della fune portante (quella esistente che era stata posata a terra) e al collaudo dell'impianto.

I lavori sono stati realizzati nel mese di maggio, con poche giornate a giugno e rispetto ai costi di perizia di € 22.314,93 sono stati spesi complessivamente € 16.939,94 con una economia finale di € 5.374,99.

***Progetto* PSR *Sostituzione e integrazione della segnaletica di confine e informativa del Parco* (perizia di spesa n. 3/2018).**

Questo progetto PSR ha avuto un primo step realizzativo nel corso del 2018 con la sostituzione di un buon numero di segnali di confine del Parco e la sostituzione di tutti i pannelli informativi posti nei centri abitati sulle bacheche "a onda" esistenti. Purtroppo come noto alla fine del 2018 c'è stata la tempesta Vaia che ha provocato delle priorità assolute nell'intervento di ripristino della rete sentieristica ma che allo stesso tempo ha intercluso l'accesso sia su carrabili forestali, sia sopratutto su sentieri, per poter approssimarsi a molti dei segnali da sostituire. Per questo motivo per buona parte della stagione lavorativa 2019 non è stato possibile procedere nella prosecuzione dei lavori programmati che presumevano la conclusione del progetto. E' stato possibile operare su questa perizia soltanto nei mesi di agosto, settembre e ottobre ma soltanto per poche giornate sporadiche, messe nei "buchi" dove il personale non fosse già occupato

nel ripristino dei danni da Vaia o comunque su altre perizie e sempre considerando le difficoltà di accesso che via via nel corso dell'estate andavano verso una generale "normalizzazione". Come visto nel paragrafo sopra riportato che parla della Perizia "Vaia", la rete sentieri ancora da riaprire è una fetta significativa (corrispondente al 32 %) ma difficile da raggiungere. I lavori che saranno da terminare nel corso del 2020 andranno fatti quindi ancora una volta, dopo che si è provveduto alla sistemazione e riapertura completa della rete sentieri.
Nel concreto durante il 2019 su questa perizia sono stati spesi € 16.274,57 complessivi di cui € 9.311,10 per manodopera. La somma disponibile in perizia per concludere i lavori è attualmente di € 54.185,09 quindi sicuramente sufficiente a concludere il tutto e a rendicontare. Ovviamente è stata richiesta una proroga al termine ultimo di conclusione e rendicontazione, giustificata appunto dalla questione dei danni "Vaia" e allo stesso tempo sono state inserite nel sistema SR Trento le spese sostenute nel corso del 2019.

Progetto PSR ripristino di alcune aree prative all'interno del Parco (perizia di spesa n. 5/2018).
Anche in questo caso il progetto e la perizia erano partiti nel corso del 2018 e rimaneva solo il ripristino della zona di *Rodena* che andava preventivamente disboscata secondo i progetti approvati. Per tale disboscamento era inevitabile ricorrere ad una ditta boschiva specializzata ed adeguatamente attrezzata, ma purtroppo l'evento "Vaia" ha assorbito completamente tutte le ditte sia locali che da fuori valle, le quali non avevano ne tempo ne interesse ad eseguire il lavoro necessario. Quanto c'era da fare nella zona di *Rodena* era il taglio e la rimozione di tutta la massa legnosa sulle superfici da recuperare (quindi anche i rami e le parti meno pregiate degli alberi), provvedere alla rimozione e smaltimento delle ceppaie e di alcune pietre/rocce affioranti, livellare il terreno dalle buche e provvedere al rinverdimento con metodologie naturalistiche. Nel mese di agosto 2019 è stato finalmente possibile affidare il lavoro ad una ditta boschiva specializzata la quale ha provveduto con grande impiego di mezzi ed attrezzatura ad eseguire il disbosco. Successivamente è stata incaricata una ditta di movimento terra la quale ha proceduto con il mezzo speciale ragno a rimuovere e smaltire le ceppaie e a livellare ove necessario il terreno. La filosofia dell'intervento non era quella di compiere un cambio di coltura "industriale", nel senso di ottenere superfici perfettamente adeguate allo sfalcio ad alta meccanizzazione, bensì di ottenere una superficie quanto più vicina possibile a quella preesistente il momento dell'abbandono, badando bene a salvaguardare i numerosi ed importanti valori naturalistici presenti oltre che all'aspetto paesaggistico. Con questo spirito ha avuto un ruolo particolare anche la metodologia del rinverdimento che ha previsto in primo luogo lo sfalcio e l'utilizzo dell'erba presente nelle vicinanze e sulle superfici stesse prima del lavoro del ragno. In tal modo, con un accurato lavoro di programmazione e coordinamento è stato possibile rinverdire usando esclusivamente specie autoctone ed anche il poco fiorume utilizzato è stato reperito esclusivamente sul posto; tutto ciò a garanzia di evitare l'ingresso di specie alloctone.
Le somme spese nel corso del 2019 sono di € 27.310,27 di cui € 4.906,38 per manodopera. Per il 2020 è previsto solo il lavoro del primo sfalcio sulla superficie di *Rodena*, mentre sulle superfici recuperate nel 2018 il primo sfalcio è stato regolarmente effettuato nel corso del 2019.

Progetto PSR Sistemazione del percorso circumlacuale dei Laghi di Colbricon (perizia di spesa n. 6/2018).
Anche questo progetto, iniziato e portato avanti per la maggior parte dei lavori nel corso del 2018, ha subito ritardi nel completamento a causa sia dell'emergenza "Vaia" sia dalla necessità di coordinare i numerosi interventi messi in campo nel corso del 2019. I pochi lavori che rimanevano da fare rispetto al 2018 erano di completamento e finitura nonché di posa della segnaletica prevista. Tali operazioni sono state eseguite nel corso dei mesi di settembre e ottobre 2019, occupando un limitato numero di giornate e di operai e portando a compimento le previsioni progettuali. Anche la ditta incaricata dell'assistenza archeologica ha concluso i lavori previsti e ha consegnato la relazione di fine lavori.
Le somme spese nel corso del 2019 sono di € 5.034,51 di cui € 3.838,67 per manodopera.
I lavori sono conclusi e si stanno caricando nel sistema SR Trento tutti i dati necessari alla rendicontazione finale e alla richiesta di liquidazione.

Nel complesso il 2019 è stato per il Settore Territorio e Strutture decisamente impegnativo, per il gran numero perizie di spesa gestire, il numero di persone coordinate e per le somme impiegate le quali sono state decisamente superiori rispetto agli anni precedenti. A titolo riassuntivo si riportano alcuni grafici e tabelle che testimoniano l'impiego della manodopera degli operai forestali addetti alla manutenzione del territorio, evidenziando i dati definitivi del 2019.

IMPIEGO GIORNATE SU PERIZIE NEL 2019										
	perizia operai 1/19	Perizia 3/19 VAIA	**PSR 2019** PER. 4/19 Sent Cembri e mem	Perizia 5/19 Translagorai	Teleferica Tognola Per 4/18	**PSR 2018** Periz. 3/18 Segnaletica confine	**PSR 2018** Periz. 5/18 ripr Prati	**PSR 2018** Periz. 6/18 Sent Colbricon	3 fissi	**totale ore**
gennaio	880,0								528	**1.408,0**
febbraio	800,0								528	**1.328,0**
marzo	648,0								528	**1.176,0**
aprile	1397,0								528	**1.925,0**
maggio	1109,0	1036,0			144,0				528	**2.817,0**
giugno	1280,0	1694,0			88,0				528	**3.590,0**
luglio	1188,0	2397,0							528	**4.113,0**
agosto	1196,0	1549,0	352,0			51,0			528	**3.676,0**
settembre	1048,0	368,0	720,0	592,0		137,5	88,0	144,0	528	**3.625,5**
ottobre	2100,0		304,0	728,0		176,0	152,0		528	**3.988,0**
novembre	616,0								528	**1.144,0**
dicembre	880,0								528	**1.408,0**
totale ore	**13142**	**7044**	**1376**	**1320**	**232**	**364,5**	**240**	**144**	**6336**	**30198,5**
totale gg	**1643**	**881**	**172**	**165**	**29**	**46**	**30**	**18**	**792**	**3775**

FRUIZIONE SOCIALE, CULTURALE, RICREATIVA E TURISTICA DEL PARCO

Aspetti e oneri di carattere generale

Addetti a Tempo determinato

In sede di previsione erano emerse le seguenti necessità in merito all'impiego di personale a Tempo determinato impegnato presso i centri visitatori, i parcheggi e nelle varie attività didattiche nel corso del 2019:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	N. GIORNATE
GESTIONE DEI CENTRI VISITATORI	315
ALTRI SERVIZI AL PUBBLICO	65
GESTIONE DELLE AREE A PARCHEGGIO	140
EDUCAZIONE AMBIENTALE SCUOLE LOCALI	75
EDUCAZIONE AMBIENTALE SCUOLE ESTERNE	135
TOTALI	**730**

A consuntivo il monte giornate previsto si è rivelato insufficiente tenuto conto che sono state impiegate 776 giornate lavorative su 730 previste (+ 46). Ciò a causa di un'assunzione imprevista in più di un addetto alle aree di sosta negli anni precedenti assunto direttamente con la qualifica di Ausiliario dalla Società Abaco S.p.a. e quindi gravante su altri capitoli di spesa. Ne consegue che anche le risorse inserite a bilancio, quantificate in € 113.150,00, non si sono rivelate sufficienti e pertanto dovranno esser adeguate negli anni a venire. Il monte ore complessivo delle dodici unità di personale a tempo determinato impiegate nel corso del 2019 è di 5.463 per un costo orario medio di € 20,98 e un costo giornata medio per Addetto di € 146,86.

Nel dettaglio, 577 giornate di lavoro hanno riguardato le attività presso i Centri visitatori e le aree di sosta regolamentate (su 520 previste) e 200 giornate di lavoro hanno riguardato l'attività didattica (su 210 previste).

Addetti a Tempo indeterminato

La spesa complessiva annua per i tre addetti assunti con contratto a tempo indeterminato, comprensiva di accantonamento TFR, è stata di € 100.434,97 (a fronte di una previsione di spesa di € 114.000, corrispondente ad € 38.000 lordi annui per addetto) ed è risultata quindi significativamente inferiore alle previsioni. La scelta di un paio di addetti di optare nel 2019 per un impiego part time ha determinato minori costi per € 13.566.

La spesa del personale a tempo indeterminato e determinato ha trovato copertura nei capitoli 145-149 del Bilancio di Previsione 2019. La gestione dei servizi presso i parcheggi è stata effettuata in amministrazione diretta dall'Ente Parco e ha riguardato aree di sosta ubicate in Val Canali, Val Venegia, Paneveggio e Calaita nel periodo luglio - settembre Nel corso della stagione estiva, quattro unità lavorative sono state dislocate nell'area della Val Venegia: 3 addetti con

contratto a tempo determinato + 1 addetto con contratto a tempo indeterminato. A Calaita, è stato impiegato un addetto nei week end di luglio e nelle prime settimane di agosto. Infine, visti i buoni risultati dell'anno precedente, anche nel 2019 nel corso del mese di agosto un addetto ha presidiato l'area di sosta adiacente al Centro visitatori di Paneveggio.

La Mobilità all'interno dell'area protetta

Anche nel 2019 registriamo risultati decisamente positivi per quanto riguarda le aree di sosta a pagamento. Gli incassi complessivi ammontano ad € 175.331,70, miglior risultato di sempre, con un aumento del 2,6% rispetto al 2018. Per quanto riguarda i vari servizi di bus navetta circolanti sul territorio alcuni di essi (tratte Primiero –Paneveggio, Paneveggio- Val Venegia e Caoria-Pont de Stel) registrano un aumento dell'utenza, altri (tratta Primiero- Val Canali) una leggera diminuzione.
Nel corso dell'estate 2019 sono state attivate le seguenti navette:
Bus navetta Imèr – Fiera di Primiero – Val Canali
Bus navetta Fiera di Primiero – Paneveggio
Bus navetta Paneveggio – Val Venegia
Bus Navetta Caoria – Ponte Stel

Di seguito il quadro finanziario complessivo relativo alla Mobilità

SERVIZIO	COSTO DEL SERVIZIO	RICAVI CONNESSI	ONERE NETTO PARCO
Organizzazione dei parcheggi	€ 49.073,67 Costi Abaco spa: € 21.259,61+ € 27.814,06 per costo personale Parcheggi assunto dal Parco	€ 175.331,70 incassi aree di sosta Paneveggio, Val Canali e Calaita	+ 126.258,03
Organizzazione di bus navetta	€ 27.000,00 Fiera-Paneveggio Primiero- Val Canali Navetta Sentiero Etnogr.		- € 27.000,00
TOTALI	**€ 76.073,67**	**€ 175.331,70**	**+ € 99.258,03**

Il totale degli oneri a carico dell'Ente per l'effettuazione dei servizi sopracitati ammonta ad € 76.073,67 a cui corrispondono incassi legati alle aree parcheggio a pagamento, per 175.331,70Il saldo relativo al settore "Mobilità" per il settimo anno risulta positivo ed ammonta ad € 99.258,03

Tale valore presenta una significativa variazione rispetto al 2018 (+ € 7.334,47) legata essenzialmente ad una diminuzione delle spese del personale (-2.987,77) e ad un ulteriore aumento degli incassi delle aree di sosta (+ 4.346,70) legato all'anticipo all'ultimo week end di giugno dell'inizio del servizio e a condizioni meteo particolarmente favorevoli nel corso della stagione estiva.

Affluenza presso i centri visitatori

Le indicazioni parziali emerse a fine estate vengono sostanzialmente confermate a consuntivo ed evidenziano una non lieve flessione delle presenze presso i Centri di Paneveggio e Villa Welsperg. In questa sezione non figurano i dati relativi all'affluenza presso le strutture ubicate nel Sentiero Etnografico (Centro Visitatori Prà de Madègo, Casa del Sentiero Etnografico, Pradi de Tognola) visto che anche nel corso del 2019 esse non sono state gestite direttamente dall'Ente Parco, ma da un soggetto terzo (Ecomuseo del Vanoi) che ha gestito vari servizi.
La flessione delle presenze presso il **Centro visitatori di Paneveggio** sembrerebbe esser dovuta principalmente ad una minor affluenza in quell'area soprattutto nella prima parte della stagione estiva quando a causa dei danni procurati nel bosco dalla tempesta Vaia molti sentieri non risultavano percorribili. Da non trascurare neppure i riflessi legati all'apertura di un punto info collocato all'interno del parcheggio adiacente al Centro che ha agito da filtro rispetto al CV. Ciò spiegherebbe anche il calo di richieste di informazioni presso il Centro visitatori (- 2.024). Il Centro Visitatori di Paneveggio presenta rispetto al 2018 un saldo negativo di non poco conto (-2.455 ingressi nell'arco dell'anno corrispondente ad un -27,91%) che non riguarda i soli mesi invernali, sostanzialmente stabili. A partire dal mese di aprile il calo è invece costante, particolarmente accentuato da luglio a settembre quando si registrano quasi 2.000 ingressi in meno (- 1.955). Gli ingressi effettuati da parte degli Ospiti soggiornanti nel versante fiemmese con la *Trentino Guest Card* a Paneveggio (poco meno di 2.000) rappresentano quest'anno il 43% del totale degli ingressi a pagamento a Paneveggio.
Il **Centro di San Martino** aperto al pubblico nel 2019 da fine giugno alla prima settimana di settembre si attesta poco sotto i 6.000 ingressi. Il calo complessivo è di 1.427 unità rispetto al 2018 corrispondente ad un – 19,70% e riguarda tutti i mesi di apertura eccetto il mese di settembre (+ 104). Poco meno di ottanta la media giornaliera di persone che hanno varcato la soglia del Centro nel corso dell'estate.
Per quanto riguarda la non lieve flessione di visitatori presso il **Centro di Villa Welsperg** (-12,25 su base annua corrispondente a – 805 ingressi), analizzando nei dettagli i dati si comprende come il calo non sia imputabile ai mesi estivi, che registrano una sostanziale tenuta, ma a quelli primaverili (aprile/maggio – 415) ed invernali (gennaio/marzo - 221). In calo anche il mese di ottobre dopo l'exploit dello scorso anno (-199). In controtendenza la richiesta complessiva di informazioni sulle attività o sulle opportunità offerte dal territorio che registra un lieve aumento (da 2.633 a 2.944).

TOTALE 3 CENTRI VISITATORI — statistiche visitatori

2018	gg.	visitatori	inform.	**2019**	gg.	visitatori	inform.	variazione assoluta	variazione % assoluta	variazione % ponderata *
Totale	540	22614	15579	Totale	521	17927	14039	-4687	-20,73	-17,84

* Variazione percentuale ponderata sui giorni di apertura in riferimento all'affluenza dei visitatori paganti e non paganti 2018 – 2019

I periodi e i giorni di apertura cui si fa riferimento sono i seguenti:

C.V.	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	totale giorni
PANEVEGGIO	17	8	8	4	8	17	31	31	17	1	1	5	148
VILLA WELSPERG	30	20	21	22	23	27	31	31	30	23	20	22	300
SAN MARTINO						3	31	31	8				73
TOTALE GIORNATE DI APERTURA DEI 3 CENTRI N° 521													

Riepilogo affluenza presso i Centri visitatori nel 2019

C.V.	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOTALE
PANEVEGGIO	234	203	217	118	392	526	1.709	2.124	640	35	45	99	6.342
VILLA WELSPERG	56	23	116	582	358	494	1.323	1.806	616	273	78	44	5.769
SAN MARTINO						117	2.005	3.245	449				5.816
TOTALE GENERALE VISITATORI: 17													

Nota: I dati di questa tabella includono anche le affluenze dei gruppi scolastici.

Al numero riportato nella precedente tabella siamo soliti aggiungere il numero di persone che hanno chiesto esclusivamente informazioni, in modo da poter avere una stima delle persone gravitanti presso i Centri visitatori. Tale valore è in calo a Paneveggio, (- 1.851, ma va tenuto conto delle numerose richiesti info evase presso il punto info) e cresce a Villa Welsperg (+ 311).

INFORMAZIONI RICHIESTE PRESSO I CENTRI VISITATORI

Paneveggio	Villa Welsperg	TOTALE
11095	2944	14039

Pertanto il numero totale di persone che hanno contattato strutture e personale del Parco è di 31.193.

Pagamento degli ingressi ai Centri Visitatori

Gli ingressi a pagamento registrano nel 2019 una flessione del 23,3% (- 2.671) attestandosi a quota 8.800. La diminuzione è legata al calo registrato in entrambi i Centri visitatori che prevedono un biglietto di ingresso: a Villa Welsperg -335 ingressi paganti pari a -7,8% e Paneveggio -1.175 paganti pari a -35,5%). Il calo di Paneveggio è determinato da una flessione delle quote relative al progetto Parco Scuola (-171) ma soprattutto da un calo degli accessi con la Trentino Guest Card (-544) e dalla già ricordata minor affluenza in zona dovuta alle difficoltà di accesso ai sentieri colpiti dalla tempesta Vaia. A Villa Welsperg in leggero calo gli ingressi (-335) mentre le quote relative al progetto Parco scuole sono notevolmente inferiori a quelle dell'anno precedente (-417).

Centro Visitatori	**n° gg**	**Biglietti**	**Tessere Parco**	**Tessere varie**	**Progetto Parco Scuola**	**TOTALE PAGANTI**	**Non paganti bambini**	**Non paganti altro**	**Non paganti Scuola**	**TOTALE NON PAGANTI**
Paneveggio	148	2.130	2	2.171	333	**4.636**	417	1.123	166	**1.706**
Villa Welsperg	300	3.910	11	107	136	**4.164**	521	406	678	**1.605**
San Martino	73	0	0	0	0	0	0	5.816	0	**5.816**
TOTALE	**521**	**6.040**	**13**	**2.278**	**469**	**8.800**	**938**	**7.345**	**844**	**9.127**
TOTALE PAGANTI (normali, ridotti, progetto parco-scuola, tessere parco, tessere varie)										**8.800**

Educazione naturalistica e ambientale

I dati riportati nella tabella si riferiscono sia alle attività di didattica ambientale svolte in seno al Progetto Parco Scuola, ovvero a tutto l'insieme di proposte strutturate che il Parco propone agli Istituti scolastici, di ambito locale e non, sia a quelle attività di accompagnamento guidato offerto ai gruppi in visita in modo estemporaneo, non nell'ambito del circuito Parco Scuola. In tabella sono ripartiti i gruppi in base al grado scolastico. Da sempre la scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono le più rappresentate costituendo da sole, per l'anno appena trascorso, il 69,45% degli studenti coinvolti. Dall'anno scolastico 2017/18 è stata introdotta una piccola quota per i partecipanti alle attività didattiche appartenenti agli Istituti Comprensivi locali ma di plessi al di fuori dei comuni del Parco: parliamo di Pozza di Fassa, Vigo di Fassa, Tesero, Panchià, Ziano, Cavalese. In tabella pertanto comparirà la nuova voce "locali fuori parco". Il totale di questa tipologia è in realtà limitato e arriva al coinvolgimento di 188 ragazzi della scuola Primaria e secondaria primo o secondo grado.
Il totale assoluto è quest'anno diminuito lievemente rispetto allo scorso anno (-2,4%): i soggetti partecipanti ai progetti delle scuole locali, scuole locali fuori parco e quelli partecipanti alle visite di una giornata e ai soggiorni nel 2019 sono stati 3.509 (a titolo di confronto 3.602 nel 2018 si veda il grafico più avanti). Nello specifico però vanno distinte le voci: i ragazzi coinvolti delle scuole locali e "locali fuori parco" sono aumentati del 5,7 % rispetto allo scorso anno (da 1.836 a 1.939); i partecipanti a soggiorni sono lievemente diminuiti da 430 a 392 così come quelli partecipanti a visite brevi (da 1.336 unità del 2018 alle 1.174 del 2019).

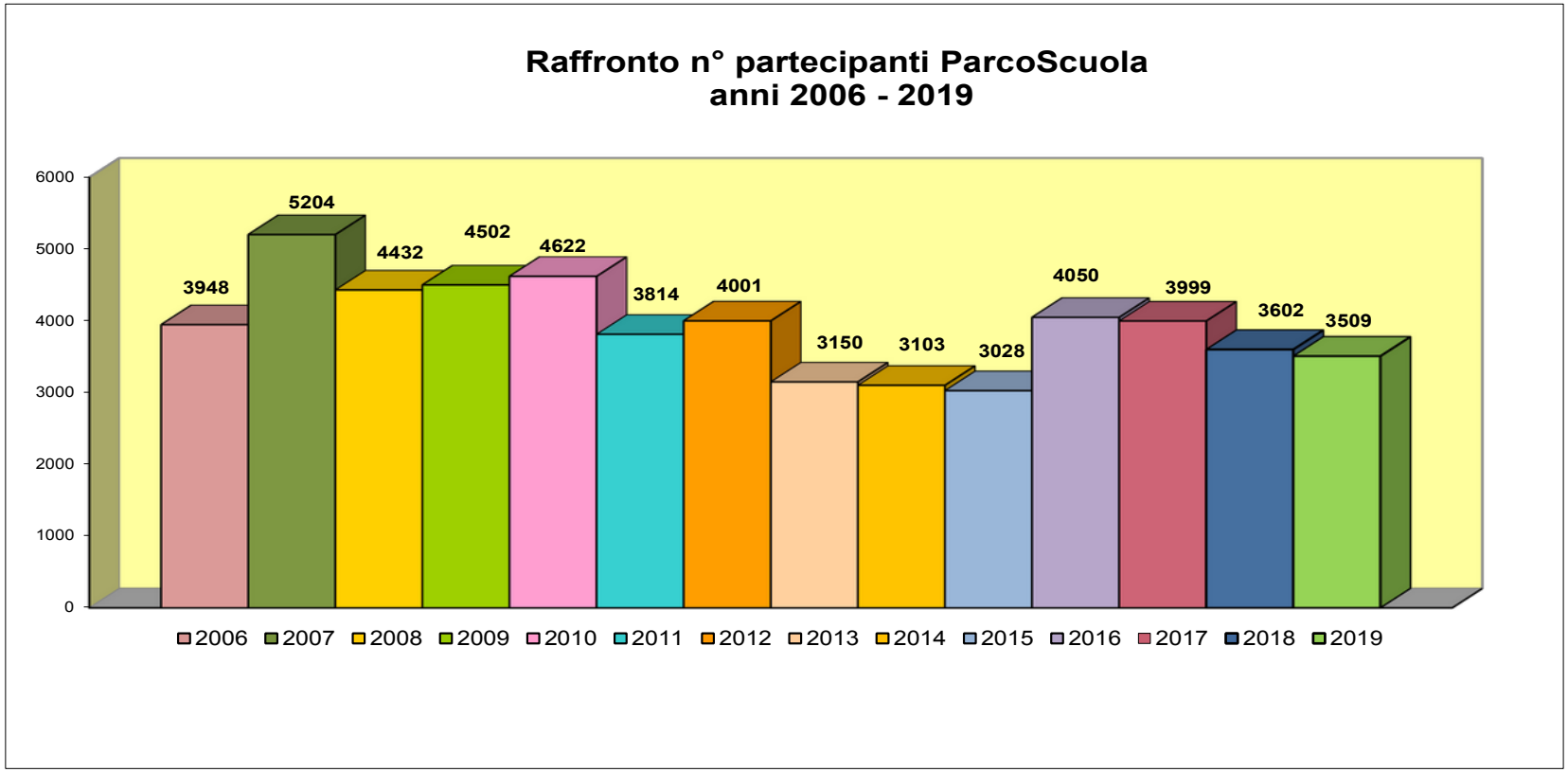
Tipologia Scuole Generale	Esterne	Ibride	Locali	Totale generale	%
Scuola Infanzia	23,00	0	295	**318**	**9,06**
Scuola Primaria	272,00	136	808	**1216**	**34,65**
Scuola Secondaria di I Grado	830,00	30	361	**1221**	**34,80**
Scuole Secondaria di II Grado	445,00	22	287	**754**	**21,49**
TOTALE	**1570**	**188**	**1751**	**3509**	**100,00**

Per quanto riguarda l'offerta alle scuole locali (Comuni del Parco) il parco ha proposto 53 itinerari didattici, tra cui alcune novità, mettendo gratuitamente a disposizione, oltre al personale e al materiale didattico, anche i mezzi di trasporto per portare le scolaresche all'interno dell'area protetta. Per l'anno scolastico 2018-19 è stata mantenuta la collaborazione con l'Ecomuseo del Vanoi, che ha proposto 10 itinerari didattici; il totale complessivo delle propose è stato quindi di 63.
Le proposte didattiche relative al progetto Parco-Scuola rivolto a tutte le scuole esterne con compartecipazione economica dei gruppi e gestito direttamente dall'Ente Parco con il proprio personale ma anche con l'intervento di professionisti esterni, sono sottoposte a continua revisione; a livello numerico sono mantenute 17 proposte di visite di una giornata e 6 proposte per i soggiorni.

In questo ambito sono stati coinvolti 70 gruppi per un totale di 1.566 studenti (di cui 1.174 in visita di una o mezza giornata e 392 in soggiorno) provenienti prevalentemente dalle regioni del nord Italia. Per il 2019, complessivamente per soggiorni e visite brevi, si riscontra, come sopra detto, un lieve calo rispetto al 2018.

A partire dal 2015 è partita l'iniziativa rivolta agli studenti universitari consistente in uno "Stage di avviamento agli studi faunistici" da svolgersi presso la foresteria di Paneveggio.

Il successo con il tutto esaurito degli scorsi anni si è ripetuto anche nel 2019 essendo stati assegnati molto presto tutti gli undici posti disponibili. L'organizzazione ha comportato costi per il vitto e l'alloggio nonché per il personale assunto a tempo determinato per preparare e svolgere le lezioni e indeterminato per l'assistenza in foresteria. Costi e introiti sono rientrati tuttavia nelle previsioni e rendicontazioni del bilancio complessivo delle attività didattiche. L'incasso totale della compartecipazione alla spesa per il 2019 ammonta a € 26.824,00 € (per confronto, nel 2018 l'introito era stato di € 26.474,00).



Servizi estivi al pubblico

Se si esclude la partecipazione ai concerti open air organizzati in collaborazione con l'Apt d'ambito e Trentino marketing che da soli hanno totalizzato diverse migliaia di presenze, le varie attività in calendario nel corso dell'estate, circa cento, hanno coinvolto poco meno di duemila persona con una media di ca. 20 partecipanti ad uscita.
Le attività programmate sono state promosse attraverso i consueti canali - Parco in tasca, locandine, cartoline, bacheche - ma anche con ampio utilizzo dei vari social e delle newsletter con cadenza settimanale, anche quest'anno proposte in lingua inglese oltre che in italiano. Inoltre è stata attivata una proficua collaborazione con la Comunità di Primiero inserendo le varie iniziative sul calendario del Sito istituzionale della Comunità, che consente una certa visibilità anche su svariati monitor collocati in punti strategici del territorio (biblioteca) e presso i Centri visita di Villa Welsperg e Paneveggio. Un buon contributo alla promozione è venuto anche dal ciclo della trasmissione "Benvenuti al Parco" quest'anno di 13 puntate, andate in onda su Radio 1 Rai, sulle frequenze regionali del Trentino Alto Adige, bisettimanalmente.
Di seguito qualche riflessione su alcune delle attività programmate:

- Dopo i notevoli danni che ha subito nell'ottobre 2018 anche la foresta di Paneveggio in sinergia con il personale forestale demaniale sono state proposte con successo alcune visite guidate in tutta sicurezza sui luoghi dove la Tempesta Vaia ha modificato e cambiato radicalmente il paesaggio e il bosco in particolare ("Un mondo capovolto, il fascino e il silenzio tra gli schianti di Paneveggio"). Tutte le sei uscite in calendario si sono svolte con una media di venti partecipanti ognuna.
- Le attività in malga si confermano fra le più seguite ed amate dal pubblico; delle 25 proposte in calendario solo 5 non hanno avuto luogo a causa di condizioni meteo avverse. Quasi 400 per persone coinvolte con una media di 20 partecipanti ad uscita.
- Sono stati organizzati per la prima volta dei geotrekking sulle Dolomiti grazie alla collaborazione con un affermato geologo ("Viaggio nel tempo profondo, camminate alla scoperta di vulcani e mari primordiali: la culla delle dolomiti") e riproposte le attività legate al benessere lungo il percorso delle Muse Fedaie grazie alla sinergia che con due soggetti privati Arthemigra di Laura Moro e scuola italiana di Barefoot di Andrea Bianchi che hanno proposto rispettivamente: Ben-essere nel Parco la Natura del gesto, allenamento e benessere psico-fisico, attraverso il movimento creativo, in dialogo con l'ambiente del Parco.
- Le escursioni guidate al Forte Dossaccio proposte per la prima volta nel 2018 hanno continuato ad attirare un pubblico sempre numeroso. Alle sette uscite in calendario se ne sono aggiunte, a richiesta, altre quattro. Inoltre il Forte è anche stato al centro di un'originale manifestazione "Sentieri silenziosi", un insolito trekking per vivere luoghi di significativa attrazione storica attraverso il teatro e la letteratura. In totale le 12 uscita hanno totalizzato 314 partecipanti con una media di oltre 26 persone ad appuntamento.
- I laboratori ambientali per bambini sono stati rinnovati nei contenuti. Bene quelli di Paneveggio dedicati alla lavorazione della lana (effettuati 7 su 9 con una media di 8 bambini ad incontro) mentre a Villa Welsperg quello dedicato agli insetti ha avuto un riscontro decisamente maggiore rispetto al laboratorio climatico. La media di partecipanti è stata di 9 bambini ad iniziativa.
- La collaborazione con l'agenzia Ambiente Trentino per l'organizzazione di varie uscite dedicate all'ascolto del bramito del cervo è continuata anche nel 2019. Oltre alle tradizionali iniziative in programma nei week end di fine settembre/inizio ottobre sperimentalmente si è provato ad aggiungerne una infrasettimanale che purtroppo non è partita non avendo raggiunto il numero minimo di iscritti. Il nuovo format inaugurato lo scorso anno con cena di

benvenuto per familiarizzare con i temi più importanti legati alla specie seguita da un'escursione notturna nel bosco, accompagnati dagli esperti faunistici del Parco muniti di termocamera sembra esser quello più apprezzato dai partecipanti.

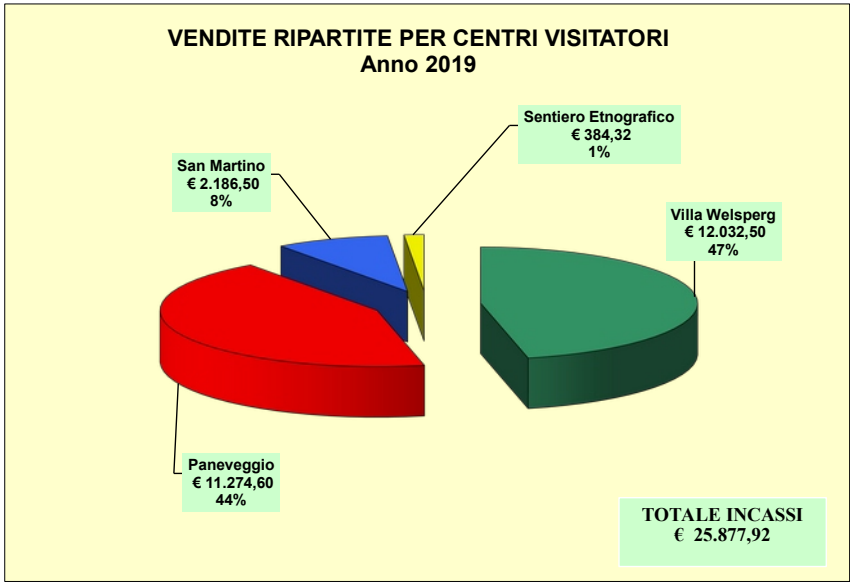
- Si è concluso nel 2019 con buon riscontro da parte del pubblico, il progetto a valenza biennale finanziato con i fondi dei Progetti di sviluppo rurale 2014-2017: La farmacia del bosco - recupero, didattica e sensibilizzazione sulle specie officinali e sul loro uso. In programma in diversi siti del territorio del Parco, escursioni sul tema delle erbe officinali selvatiche e della cosmesi naturale, laboratori, conferenze.
- La passeggiata domenicale guidata sul sentiero Marciò a Paneveggio, leggermente ridimensionata nei numeri complessivi rispetto al boom del 2018, rimane comunque fra gli appuntamenti più richiesti visto che tutte le uscite in programma sono state effettuate con quasi 400 persone coinvolte ed una media di quasi 40 partecipanti.

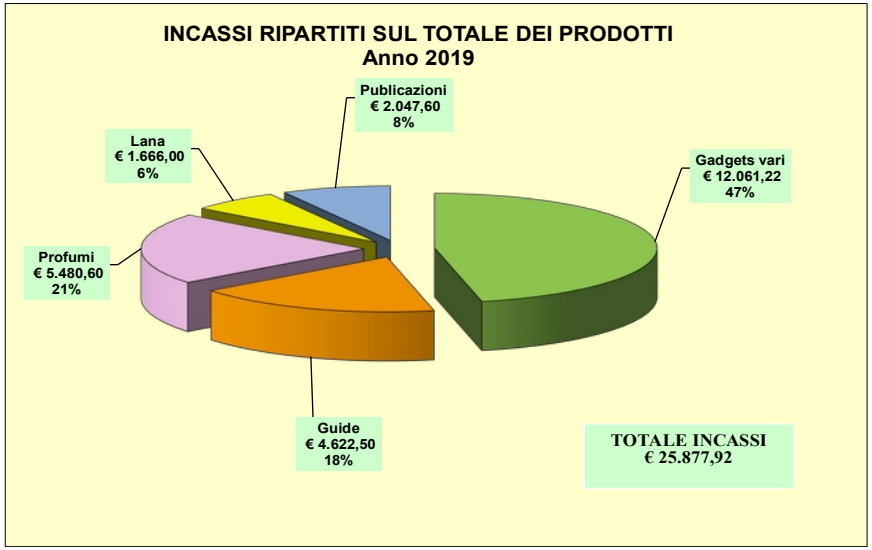
Per un'analisi analitica delle varie attività proposte si rimanda ad altri documenti interni (vedi Relazione delle attività 2019).

Merchandising

Le vendite di gadgets, pubblicazioni e guide varie non si discostano molto dall'anno precedente pur registrando un valore moderatamente negativo (-3,9% pari a minori incassi per € 1.055,08).
Il grafico seguente illustra la ripartizione degli incassi (pari ad € 25.877,92) riferiti alle principali tipologie di prodotti relativa all'intero 2019. Dallo scorso anno, tenuto conto del buon andamento della vendita di prodotti legati alla produzione della lana, è presente questa tipologia merceologica a scapito dei DVD ormai fuori dall'interesse della clientela. Lieve il calo delle vendite dei prodotti legati alla lana (- € 136,50), un po' più accentuato quello di guide e cartine (-€564,50) e di gadgets vari (- € 1.078,03). Modesto incremento invece per la vendita di pubblicazioni (+ € 128,35) mentre gli introiti derivanti dalla commercializzazione di profumi e saponette fanno registrare un significativo aumento (+ € 595,60). Un quinto del totale degli incassi su base annua è ormai legato a questa categoria merceologica.

Abbastanza significative appaiono quest'anno le variazioni in merito alla ripartizione delle vendite nei vari Centri Visitatori. Paneveggio che lo scorso anno valeva da solo l'esatta metà del totale delle vendite arretra attestandosi al 44%. Notevole il balzo in avanti di Villa Welsperg che con il 47% risulta il Centro in cui si vendono più prodotti e l'unico a registrare nel 2019 un incremento nelle vendite (+ € 1.652,00 pari a + 15,9%). In calo Paneveggio (- € 2.203,90 pari a – 16,3%) e San Martino (-€ 595,00 pari a – 21,4%).
Assieme, Paneveggio e Villa Welsperg totalizzano il 91% delle vendite mentre il restante 9% è suddiviso fra San Martino (8% pari a € 2.186,50, in calo rispetto al 2018) e il Sentiero Etnografico del Vanoi - Casa del Sentiero Etnografico, Prà de Madègo, Museo della Guerra - (1% pari ad € 384,32, in leggero aumento rispetto all'anno precedente). In merito al non irrilevante calo di Paneveggio va tenuto in considerazione che l'apertura del nuovo Punto info all'interno del parcheggio adiacente al Centro visitatori ha svolto si efficacemente il suo scopo ma ha al contempo agito come filtro rispetto al Centro con conseguente minor affluenza degli ospiti anche al bookshop.


VENDITE RIPARTITE PER CENTRI VISITATORI
Anno 2019
Sentiero Etnografico
€ 384,32
1%
San Martino
€ 2.186,50
8%
Villa Welsperg
€ 12.032,50
47%
Paneveggio
€ 11.274,60
44%
TOTALE INCASSI
€ 25.877,92


INCASSI RIPARTITI SUL TOTALE DEI PRODOTTI
Anno 2019
Publicazioni
€ 2.047,60
8%
Lana
€ 1.666,00
6%
Gadgets vari
€ 12.061,22
47%
Profumi
€ 5.480,60
21%
Guide
€ 4.622,50
18%
TOTALE INCASSI
€ 25.877,92

Comunicazione ed informazione

Nel corso del 2019, l'Informazione ambientale si è articolata secondo i tre consueti poli di attenzione: le funzioni di Ufficio Stampa, la rivista "Tu e il Parco" e il sito istituzionale, sviluppando parallelamente una azione comunicativa di sistema delle aree protette in Trentino. La rivista ha rappresentato anche uno strumento interno di informazione in quanto la Redazione è composta dai Responsabili dei singoli Settori del Parco.
Il Responsabile del Settore comunicazione, ha collaborato con l'Ufficio Stampa della Provincia Autonoma di Trento, per quanto riguarda l'inserimento di news all'interno del portale della Provincia che si caratterizza come una testata on line "Trentino". Il Settore ha collaborato, in stretto contatto con la Direzione, nell'implementazione dei contenuti del nuovo sito istituzionale secondo le innovazioni apportate.

Al suo interno sono stati inseriti una serie di percorsi georeferenziati con una puntuale descrizione delle particolarità dei contesti naturalistici.
Il sito dell'Ente parcopan.org nel corso del 2019 ha avuto 63.132 visite (85.232 le sezioni visitate e 248.133 le visualizzazioni di pagina). Una particolare attenzione merita la presenza del Parco sui i più diffusi Social media: twitter, sul quale l'account del Parco ha superato 2.400 followers; flickr, dedicato alle fotografe, ove in una specifica bacheca è possibile osservare i più straordinari luoghi del Parco e youtube; facebook, per il quale è richiesto un impegno costante per il reale coinvolgimento degli utenti, che ha permesso di registrare 18.129 likes sulla pagina. I Social media hanno continuato a rappresentare un innovativo strumento per il Parco per la divulgazione, in tempo reale, delle iniziative e delle proposte dell'Ente.
Il Settore ha collaborato con la Comunità di Primiero nell'inserimento delle iniziative nel sito istituzionale della Comunità e nel calendario: le iniziative inserite compaiono anche sui monitor collocati presso istituzioni pubbliche, biblioteche e presso i Centri Visita di Villa Welsperg e San Martino di Castrozza. Nel corso dell'estate è stata inviata settimanalmente a tutti gli operatori turistici una newsletter, anche nella versione inglese, contenente le diverse attività promosse dal Parco.
Un impegno particolare è stato rivolto al terzo ciclo della trasmissione "Benvenuti al Parco" quest'anno di 13 puntate, andate in onda su Radio 1 Rai, sulle frequenze regionali del Trentino Alto Adige, nel corso dell'estate nei giorni di martedì alle ore 13.30. Le puntate sono state curate e coordinate dagli Uffici Stampa del Parco naturale Adamello Brenta e del Parco naturale Paneveggio Pale di San Martino.
La rubrica ha permesso di avvicinare gli ascoltatori ai temi dell'ambiente e all'azione delle diverse istituzioni (Provincia, Parchi naturali, Reti di Riserve) nel periodo della stagione turistica.
Il coordinamento è stato attento nel coinvolgere e dare spazio, anche attraverso interviste in studio, alle diverse realtà e dimensioni del Sistema delle Aree Protette del Trentino, promuovendo un'idea di sistema.
Il Parco in aprile è stato invitato, con un proprio stand, alla 26° edizione della mostra sul giardinaggio, svoltasi presso la Reggia di Colorno (Parma), occasione importante per presentare due iniziative culturali e artistiche riguardante l'area protetta sul tema della "Tempesta Vaia" e le iniziative programmate.
Il Parco aderisce a "Montagne in Rete", il progetto ideato dalla Tsm-Trentino School of Management per studiare e valorizzare le montagne d'Italia al quale aderiscono 60 Enti, che permette al Parco di essere inserito in una rete di soggetti, impegnati in azioni e politiche di sostenibilità.
Per quanto riguarda il sito internet dei Parchi italiani (Parks.it), è proseguita l'esperienza del modulo newsletter che è rivolta a livello nazionale alla stampa specializzata e ad esperti del settore scientifico e ambientale. Nel corso dell'estate, in collaborazione con la Biblioteca Intercomunale di Primiero è stata curata l'iniziativa culturale "Il Parco in Biblioteca", occasione per presentare al pubblico le nuove pubblicazioni e le alcune ricerche del Parco.

Annualmente il Settore definisce il “Piano della Comunicazione” nel quale sono indicati gli strumenti e articolate le azioni di informazione, e consultabile nella sezione del sito istituzionale dedicata alla Comunicazione.